



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.F.DEGNI-T.GRECO-

NAIS048006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.F.DEGNI-T.GRECO- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12446** del **21/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 198** Aspetti generali

- 199** Modello organizzativo
- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 242** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Torre del Greco, nel cuore del Golfo di Napoli, è posto nella zona archeologica Ercolano-Oplonti-Pompei, patrimonio UNESCO, e sulla strada del Miglio d'Oro. Il Museo del Corallo, il Palazzo Baronale, il Palazzo Vallelonga, il Porto, la Basilica di Santa Croce, il Colle di Sant' Alfonso, Villa delle Ginestre, Villa De Nicola, la Chiesa di Santa Maria del Principio ed altre rappresentano importanti risorse culturali e turistiche. La varietà vocazionale, peculiare del territorio, dà esiti produttivi apprezzabili nel settore marittimo, turistico, industriale ed artigianale con la lavorazione del corallo e del cammeo e costituisce le fondamenta dell'Istituto Degni, che trova un punto di forza nel Liceo Artistico, riconosciuto "indirizzo Raro". Tale Liceo porta con sé l'eredità dell'antica Scuola di Incisione del Corallo e del Cammeo ed è ubicato, fin dal 1878, nel monumentale Chiostro dei Padri Carmelitani (sec. XVII) con il prestigioso Museo del Corallo e annessa biblioteca.

L'Istituto Francesco Degni propone alla propria utenza un percorso educativo-formativo orientato a:

- ◇ Attuare interventi finalizzati a promuovere la motivazione intrinseca e ad acquisire un metodo di studio consapevole, autonomo ed efficace ai fini del successo formativo e della promozione del sé.
- ◇ Attuare interventi finalizzati al miglioramento dell'inclusione ed alla promozione del benessere a scuola.
- ◇ Promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- ◇ Stimolare un concreto senso di convivenza civile, di appartenenza alla comunità, di condivisione e rispetto delle regole, indicate anche nel Patto di corresponsabilità.
- ◇ Educare al senso di responsabilità, alla costanza negli impegni, al rispetto dell'ambiente scolastico e del bene comune.
- ◇ Realizzare un'efficace integrazione tra le attività che si svolgono al di fuori dell'orario scolastico e le attività curricolari, in modo che tutte convergano al raggiungimento di quelle competenze sociali e culturali che permetteranno allo studente di divenire un cittadino consapevole e solidale.
- ◇ Promuovere la formazione professionale incentivando quelle attività che arricchiscono le esperienze e il curriculum degli studenti.



◇ Orientare la formazione degli studenti verso una dimensione europea, favorendone la mobilità e sviluppando la conoscenza delle lingue straniere.

L'Istituto, dunque, promuove la valorizzazione delle competenze professionali dei propri studenti allo scopo di raccordarle con il contesto sociale e la realtà economico-produttiva del territorio. Verticalmente, in ingresso, fotografa le abilità dei propri alunni alla ricerca di strategie che ne valorizzino l'eccellenza anche con soluzioni personalizzate. Punto di forza della scuola è, quindi, il rapporto docente-studente flessibile e sensibile alle peculiarità della platea scolastica avvalendosi di strategie inclusive proprie dell'identità dell'Istituto. Straordinaria è la coesistenza dei quattro indirizzi che, pur nella loro specificità, tendono a realizzare un processo di integrazione e collaborazione attraverso una progettualità condivisa che contribuisce alla formazione di un profilo professionale, in ciascun settore contemplato dall'Istituto, onnicomprensivo di originalità, estro e rigore indispensabili per la formazione del cittadino di domani.

La visione dell'Istituto rappresenta l'elemento propulsore per la stipula di accordi di rete, protocolli d'intesa, convenzioni con associazioni di volontariato, università, associazioni di categoria e privati presenti sul territorio che favoriscono la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale, nonché l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica. Il corpo docente risulta particolarmente stabile, funzionale ad una ricchezza professionale che consente di attingere alle risorse interne della scuola e di organizzare numerose attività e corsi in ambito PTOF, come collaborazioni con università, elaborazione di progetti europei, articolazione di iniziative e di eventi di particolare rilevanza culturale consentendo maggiori possibilità di auto miglioramento per l'Istituto.

Con il notevole impegno progettuale e tecnico-organizzativo profuso negli ultimi anni, la Scuola è riuscita ad incrementare la dotazione di PC e di LIM da destinare alle aule di tutti i plessi, al fine di dare concretezza alle indicazioni del PNSD (Piano Nazionale della Scuola Digitale). Tutti gli ambienti dispongono di un collegamento alla Rete Internet a banda larga; grazie ai fondi FESR ed alle risorse erogate dalla Regione Campania sono stati allestiti due nuovi laboratori informatici per la progettazione design, strutture all'avanguardia dotate di stampanti 3D e software dedicati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.F.DEGNI-T.GRECO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS048006
Indirizzo	VIA CALASTRO,35 - 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	0818812480
Email	NAIS048006@istruzione.it
Pec	nais048006@pec.istruzione.it

Plessi

L.SOCIOPSIKOPEDAGOGICO"DEGNI"T.DEL GREC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS04801L
Indirizzo	VIA CALASTRO, 35 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	287

IPC F.DEGNI-T.GRECO- (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	NARC048015
Indirizzo	VIA CALASTRO,35 - 80059 TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Totale Alunni	270

IST PROF. SERALE DEGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	NARC04850D
Indirizzo	- TORRE DEL GRECO

ISTITUTO D'ARTE TORRE DEL GRECO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	NASD048013
Indirizzo	P.ZA LUIGI PALOMBA 6 - 80059 TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• DESIGN• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
Totale Alunni	231

IST.TEC.TURISTICO "DEGNI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	NATN04801A
Indirizzo	- TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	• TURISMO
Totale Alunni	106

Approfondimento

[eventi e personaggi che hanno fatto la nostra scuola](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	3
	Architettura	1
	Confezione/Moda	3
	Oreficeria	1
	Incisione	1
	Discipline Plastiche	1
	Discipline Pittoriche	1
	Laboratorio Grafica 3D	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	29



Aspetti generali

La mission della scuola è basata sul concetto di inclusione: inclusione degli alunni nella scuola, inclusione della scuola nel territorio e nel suo tessuto economico e produttivo. Ciò comporta un lavoro continuo a monte e a valle del sistema scuola.

Partendo dalla rilevazione dei bisogni educativi e formativi degli alunni dei quattro indirizzi di studio, la scuola elabora e sperimenta nuovi modelli didattici, partecipa attivamente alla progettualità PON, POR, MIUR, costituisce reti sul territorio con altre agenzie formative legate ad Università, mondo del lavoro e Associazioni di categoria, ospita premi offerti da privati ed Associazioni volti a valorizzare il merito e lo sviluppo di competenze informali e non formali degli alunni.

Infine, implicite nella mission sono la ricerca costante del benessere a scuola, la promozione del senso di appartenenza e la conoscenza del territorio e delle sue potenzialità, fattori indispensabili nella costruzione del Sé e del proprio percorso di vita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Alla base delle azioni intraprese dalla scuola per migliorare i risultati delle Prove Invalsi c'è un lavoro in itinere rivolto agli studenti teso a spiegare e diffondere l'importanza di dette prove come chiave di lettura di un percorso individuale e collettivo. Questa forma di lavoro "subliminare", fatto attraverso la somministrazione di test d'ingresso e prove parallele, ha il fine di predisporre gli studenti al concetto di "autovalutazione". Il valore delle prove assume significato diagnostico per la scuola, permette di verificare l'efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, di mettere in atto gli opportuni correttivi dal punto di vista interno alla nostra realtà scolastica. I docenti hanno inserito nell'ambito delle proprie programmazioni attività volte a preparare gli alunni alle prove standardizzate, utilizzando "eserciziari" specifici oltre che una didattica ad hoc per migliorare le performance, attivando la trasferibilità delle competenze acquisite. Risultato tangibile, anche se non misurabile in senso stretto e non ancora diffuso allo stesso modo tra i vari indirizzi di studio della scuola, è l'atteggiamento degli studenti rispetto a detta tipologia di prove, che è passato dal "rifiuto" alla "sfida": il miglioramento dei risultati che hanno loro stessi percepito li ha spinti a confrontarsi con attività sempre più complesse e attraverso nuove modalità di lavoro. Attualmente le prove parallele riguardano le classi seconde e quarte e vengono somministrate due volte l'anno ed i risultati vengono analizzati e condivisi con i Consigli di Classe. Per quanto concerne le Prove Invalsi, il MIUR restituisce i dati analizzati alla scuola che organizza delle riunioni interne per diffonderne i risultati. Le riflessioni sui risultati raccolti in questo percorso hanno evidenziato l'importanza assunta da una formazione specifica dei docenti che la scuola favorisce in ogni modo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

migliorare l'organizzazione delle prove parallele per sintonizzare gli esiti delle classi comuni e per aver un parametro attendibile di confronto con gli esiti delle prove INVALSI.

infondere in ogni docente il senso di appartenenza all'istituto attraverso la piena partecipazione alla costruzione del curricolo d'indirizzo e alle strategie da attivare affinché al discente sia garantito il successo formativo.

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare per gli alunni corsi sul metodo di studio (tecniche di studio, memorizzazione ed organizzazione del lavoro secondo obiettivi temporali).

Potenziamento di prassi didattiche innovative attraverso l'utilizzo diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)

○ Inclusione e differenziazione

Rendere più efficaci e tempestive la rilevazione delle carenze di partenza al fine di permettere agli studenti di conseguire il successo formativo

○ Continuità e orientamento

monitorare inizialmente ed in itinere l'acquisizione di un metodo di studio.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Apertura a progetti nazionali ed europei (POR, PON, Erasmus, MIUR ecc), al fine di migliorare gli esiti delle prove INVALSI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua dei docenti basata su motivazione, rimotivazione e didattiche attive/inclusive contro abbandono, dispersione e risultati INVALSI

Lavorare sull'autoformazione e trasformare le esperienze individuali in esperienze condivise.

Attività prevista nel percorso: somministrazione prove parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale area 1



Risultati attesi

Allineamento ai risultati provinciali

Attraverso l'elaborazione e la somministrazione di prove di verifica oggettive in tutte le discipline e comuni a tutte le classi parallele dello stesso indirizzo di studio, da somministrare al termine dei due periodi valutativi previsti nell'Istituto.

Si procede all'adozione di materiali didattici comuni a tutte le classi parallele e alla condivisione della programmazione didattica e dei piani di lavoro tra i docenti delle stesse classi con la compilazione e la correzione collegiale delle prove somministrate.

confronto professionale tra i docenti attraverso la riflessione sul curriculum della scuola e su quello disciplinare con una particolare attenzione docimologica alla ricerca delle più opportune forme di valutazione oggettiva.

Attività prevista nel percorso: potenziamento della formazione docenti e dell'adozione di prassi didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	dirigente scolastico



Risultati attesi

Allineamento alle medie provinciali

Attraverso l'adesione a progetti, reti, ecc che stimolando il confronto e la formazione dei docenti permettano l'adozione/potenziamento di prassi didattiche innovative, con particolare attenzione al recupero/consolidamento delle competenze di base, delle competenze digitali, delle soft *skill*, il tutto mediato da strategie didattiche attive ed inclusive.

Attività prevista nel percorso: definizione di criteri comuni di valutazione per indirizzo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti

Responsabile

Dipartimenti

Risultati attesi

Allineamento ai risultati provinciali

La definizione di criteri comuni di valutazione per indirizzi di studio nonché l'elaborazione di tabelle di valutazione *ad hoc* e la promozione di criteri docimologici volti a promuovere la valutazione oggettiva.



● **Percorso n° 2: Ridurre la dispersione scolastica**

Ridurre la dispersione scolastica attraverso la progettazione e la realizzazione di un clima positivo, di buone prassi e di attività a misura degli allievi calibrate a sollecitare le competenze informali e non formali affinché queste ultime possano far leva sull'autostima, sulla motivazione e sulla capacità di imparare ad imparare.

Pertanto la scuola costruisce reti con enti del territorio, associazioni di categoria, ecc., partecipa a bandi di progetti specifici (PON, PR, FESR, MIUR, ecc), ed elabora percorsi formativi interni volti ad acquisire e/o migliorare le competenze di base o competenze professionali tra le quali quelle legate all'auto-imprenditorialità e alle competenze digitali, dando ampio margine a situazioni vissute che permettano agli alunni di confrontarsi sul piano reale con il significato e la pregnanza formativa delle suddette competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'utilizzo delle rubriche di valutazione idonee e comuni tese a valorizzare tutte le competenze possedute da un alunno ed improntate all'autovalutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

la scuola mette in atto la dove possibile una didattica basata sul compito di



prestazione e/o di realtà, lasciando ampio spazio di manovra agli alunni anche nella organizzazione degli stessi. Tutti gli eventi sul territorio e gli openday sono concepiti in tal modo e gestiti in massima parte dagli stessi alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare psicologicamente tutti gli utenti della scuola attraverso uno sportello d'ascolto che opera direttamente e fisicamente nella SCUOLA per svolgere interventi specifici (sul singolo o sul gruppo), mirati al contenimento del DISAGIO e alla promozione del BENESSERE dei nostri studenti, equilibrati futuri cittadini.

Condividere il Regolamento e il patto formativo, in fase di accoglienza e durante l'anno scolastico per contribuire, con l'osservanza degli obblighi desunti dalla convivenza civile al raggiungimento delle finalità educative e formative proprie della scuola.

○ **Continuità' e orientamento**

la scuola organizza periodicamente aperture al territorio del museo scolastico e dei laboratori professionalizzanti dei vari indirizzi di studio per mettere in condizione i futuri allievi di confrontarsi in situazione con dette attività e scambiare opinioni con generazioni precedenti di ex allievi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

potenziare i rapporti con agenzie formative esterne, imprese e mondo del lavoro per promuovere la cultura di impresa.



Formazione continua dei docenti basata su motivazione, rimotivazione e didattiche attive/inclusive contro abbandono, dispersione e risultati INVALSI

Lavorare sull'autoformazione e trasformare le esperienze individuali in esperienze condivise.

Attività prevista nel percorso: la condivisione come regola e la regola come condivisione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	coordinatori e tutor educazione civica
Risultati attesi	<p>il regolamento scolastico e il patto formativo viene condiviso con la platea degli studenti e con i genitori a partire dai primi giorni di scuola (fase di accoglienza) e ripreso più volte durante l'anno scolastico.</p> <p>La condivisione della regola diventa parte integrante delle unità di apprendimento nel curriculum di educazione civica per tutte le classi prime come viatico per il percorso successivo.</p>



Attività prevista nel percorso: conoscere per crescere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	esperti interni progetti e docenti impegnati negli sportelli curriculari

Risultati attesi	<p>Ridurre la dispersione scolastica</p> <p>la scuola, partendo dal presupposto che il miglioramento delle conoscenze e competenze raggiunto dagli alunni interferisca positivamente sulla loro condotta e sulla motivazione allo studio e che il senso di appartenenza possa funzionare da collante e stimolo per l'autostima, contrasta la dispersione scolastica attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">-l'attivazione di sportelli didattici in orario curriculare ed extracurricolari (progetti pomeridiani, POR, PON, ecc)- l' attivazione di ambienti accoglienti e facilitanti che assecondino buone strategie educative-didattiche alternative (musica, sport, didattica sperimentale, cineforum, ecc) che
------------------	---



permettano ad alunni con particolari necessità di vivere momenti fuori dall'aula, affiancati da docenti specializzati.

- la partecipazione degli alunni agli eventi salienti del territorio e delle principali istituzioni ad essi collegati (banche locali, proloco, iniziative comunali, ecc).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella gestione della classe sono privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgono direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi quali l'accettazione del sé e la valorizzazione della propria persona, l'autostima, l'autorealizzazione, il desiderio di appartenenza al gruppo e di socializzazione.

Sono stati attivati ambienti accoglienti e facilitanti che assecondino buone strategie educative-didattiche alternative (musica, sport, didattica sperimentale, cineforum, ecc) che permettano ad alunni con particolari necessità di vivere momenti fuori dall'aula, affiancati da docenti specializzati.

Vengono favoriti mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ecc.) .

Sono state privilegiate le nuove tecnologie con il potenziamento della rete wifi e dei supporti e della strumentazione tecnologica in ogni aula.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Compiti di realtà ed autentici per valorizzare e sviluppare le competenze non formali ed informali ed il problem solving

Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali nelle pratiche educative scolastiche

Potenziamento della condivisione delle pratiche didattiche efficaci in termini di successo scolastico anche con tecnologie digitali: classe 2.0, Classroom, BYOD



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ritiene importante costruire una proposta formativa che sappia integrare le competenze specifiche della scuola con altre competenze tecniche in ambito di progettazione, di attività educative, di inclusione e benessere che coinvolgono lo sviluppo didattico, sociale e psicologico degli alunni. È quindi necessario considerare parte integrante del PTOF quelle realtà che collaborano ormai costantemente con il nostro istituto attraverso azioni che possono potenziare e favorire il percorso formativo dell'alunno-adolescente. Ai fini della redazione di questo piano sono stati avviati contatti con soggetti organizzati del territorio. L'Istituto è in rete con altre scuole del territorio al fine di condividere e realizzare progettualità formative rivolte agli studenti, ai genitori e al personale della scuola, nella consapevolezza della necessità di operare in sinergia per ottimizzare le risorse rispetto a bisogni condivisi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale (di sperimentazione nella logica Learning by doing). Uno spazio di apprendimento fisico e flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività.

Attivazione di ambienti accoglienti e facilitanti che assecondino buone strategie educative-didattiche alternative (musica, sport, didattica sperimentale, cineforum, ecc) che permettano ad alunni con particolari necessità di vivere momenti fuori dall'aula, affiancati da docenti specializzati.

Potenziamento rete wi-fi, implementazioni delle funzioni del registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia e per scopi didattici e formativi.

Next generation classroom: Il progetto è pensato per creare ambienti di apprendimento che favoriscano il benessere di discenti e docenti, come elemento motivazionale sia all'apprendimento che alla socialità. La priorità data ad attività collaborative e laboratoriali, in gruppi misti, in spazi che facilitino l'interazione e lo scambio, avrà un impatto positivo per quel che riguarda le pari opportunità, il superamento dei divari di genere ed in generale per



l'inclusività dell'intero gruppo classe. In particolare, la tecnologia e le metodologie utilizzate consentiranno a tutti di sfruttare le proprie potenzialità, individuare il proprio talento, vedere soddisfatto il bisogno educativo presente grazie alla grande quantità di funzioni presenti nei dispositivi dedicate agli utenti con difficoltà di apprendimento e grazie alla tipologia di lavori proposti.

Next Generation Labs: Il piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto prevede il potenziamento delle metodologie laboratoriali, delle attività di laboratorio e degli strumenti laboratoriali, modalità di intervento che svilupperanno capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici ed economici, potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse necessarie per garantire livelli adeguati di inclusione sociale e digitale. A tal fine l'intervento si integra nelle attività di innovazione didattica e digitale portate avanti dall'istituto, sia con fondi propri che con i fondi PON FESR ed FSE. Questo nuovo intervento si focalizzerà sulla ristrutturazione dei laboratori in chiave digitalizzazione 4.0. L'intervento prevede l'installazione di monitor innovativi a supporto della postazione digitale del docente, di un nuovo parco macchine oltre che di attrezzature digitali per i laboratori oggetto dell'attività di rinnovamento. Per accogliere questi monitor, la postazione digitale del docente, i pc portatili e le attrezzature funzionali al rinnovamento della didattica laboratoriale digitale è necessario ripensare e quindi riprogettare gli spazi interni, rimodulando la disposizione degli strumenti e degli arredi dei laboratori per renderli ambienti di apprendimento moderni. La richiesta di investimento del progetto mira primariamente alla creazione delle nuove postazioni di lavoro funzionali ai nuovi ambienti di apprendimento. Siffatti laboratori rappresenteranno il setting ideale per altre importanti attività tra cui quelle connesse al percorso di alternanza scuola lavoro (PCTO). Gli studenti potranno sperimentare e acquisire le competenze richieste dal mondo del lavoro anche attraverso una formazione specifica, anche con esperti esterni laddove



Aspetti generali

L'Istituto "Francesco Degni", con sede centrale in Torre del Greco, alla via Calastro n° 35, viene istituito alla fine del XIX secolo come Scuola Tecnica, trasformata successivamente in Scuola di Avviamento Professionale.

Nell'anno scolastico 1930/31 la Scuola viene denominata "Scuola Complementare Pareggiata D. Colamarino" con sede in Torre del Greco, Direttore Vincenzo Grillo. Nell'a.s. 1931/32 diventa poi Scuola Secondaria Pareggiata di Avviamento al Lavoro (indirizzo Commerciale) "D. Colamarino".

Nell'a. s. 1940/41 viene chiamata Regia Scuola Tecnica Commerciale Pareggiata "D. Colamarino" in Torre del Greco. Tra le discipline del piano di studi si evidenziano: Cultura militare-Puericultura, Storia-Cultura fascista, Lingua straniera: Tedesco. Il Direttore è ancora Vincenzo Grillo. Nell'a.s. 1944/45 le lingue straniere sono il Francese e l'Inglese e non si studia più la Cultura fascista.

Nell'a.s.1947/48 la scuola si trasforma in Scuola Tecnica Commerciale "D. Colamarino", tra le discipline non compare più Cultura Militare. Nel 1952/53 al nome della scuola si aggiunge l'attributo "statale" e ad essa viene annessa la scuola di Avviamento al Lavoro.

Nel 1963, con la riforma ministeriale che introduce la Scuola Media unificata, la Scuola si trasforma in "Istituto Professionale di Stato per il Commercio" con corsi triennali di qualifica per "Addetti alla segreteria d'azienda" e "Addetti alla contabilità d'azienda". A quell'epoca questa tipologia di Istituti dipende direttamente dai Comuni ed è gestita da un Consiglio di amministrazione autonomo. L'Istituto cambia la sua denominazione e viene intitolato a Francesco Degni, illustre giurista, docente universitario e parlamentare napoletano. Intorno agli anni Settanta, al triennio si aggiunge, in via sperimentale, il biennio post-qualifica con i diplomi di "Segretario di Amministrazione" e quello di "Analista contabile", che sono equiparati a quelli ottenibili presso altri tipi di scuola. Nell'a. s. 1981/82 alla Scuola viene assegnata un'altra sede coordinata, quella di Portici che, nell'a.s. 1988/89, diventa autonoma con il nome di "Istituto Professionale per il Commercio Francesco Saverio Nitti". Negli anni Novanta, con "Progetto 92" e la successiva riforma del biennio post qualifica, avviene una radicale trasformazione del corso di studi professionale, che determina la scomparsa dei precedenti indirizzi, orientando l'offerta formativa verso profili professionali più adeguati alle esigenze del mondo del lavoro. Dopo un biennio comune, il corso di studi consente, al terzo anno, il conseguimento della qualifica professionale di "Operatore della Gestione Aziendale" o di "Operatore dell'Impresa Turistica" e, al quinto anno, il diploma di "Tecnico della Gestione Aziendale" o di "Tecnico dei Servizi Turistici". anche una sede coordinata ad Ercolano di Istituto Professionale per il Commercio, ceduta successivamente all'attuale Istituto d'Istruzione Superiore "A. Tilgher" di Ercolano. Nell'a.s. 2006/2007 viene istituito il "Liceo Socio-psico-pedagogico".



Nell'anno scolastico 2008/2009 l'offerta formativa dell'Istituto è ampliata con un ulteriore indirizzo dell'istruzione professionale : "Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda".

Dall' anno scolastico 2009/2010 all' Istituto Superiore "Francesco Degni", per effetto del dimensionamento della rete scolastica, è stato aggregato l'Istituto Statale d'Arte e il Liceo Artistico, con sede in Torre del Greco alla Piazza Palomba. Attualmente la scuola è diretta dalla preside dott.ssa Benedetta Rostan e consta di quattro indirizzi: Il Liceo delle scienze umane, il Liceo artistico, Il Tecnico turistico e il Professionale Made in Italy indirizzo moda diurno e serale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO D'ARTE TORRE DEL GRECO

NASD048013

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● DESIGN

● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali

e contemporanee;

- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,

modellazione in cera, incastonatura delle pietre;

- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del

passato per ideare e realizzare nuovi progetti;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla

sicurezza;

- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SOCIOPSIKOPEDAGOGICO"DEGNI" T.DEL
GREC

NAPS04801L

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI



Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPC F.DEGNI-T.GRECO-	NARC048015
IST PROF. SERALE DEGNI	NARC04850D

Indirizzo di studio

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base

delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze

degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze



specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TEC.TURISTICO "DEGNI"	NATN04801A



Indirizzo di studio

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Approfondimento

Secondaria II grado - Tipologia: Industria e Artigianato per il Made in Italy Articolazione "Moda" diurno e serale

Il diplomato di Istruzione Professionale nell'Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy", articolazione Moda, interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti moda industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche del territorio, dunque sarà in grado di:

□ Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

□ Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

□ Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

□ Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

□ Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Pertanto il percorso PROFESSIONALE MODA sviluppa le competenze richieste dal settore di riferimento che sono:

Competenze di ambito umanistico e artistico al fine di contribuire allo sviluppo delle produzioni artigianali e industriali;



Competenze di ambito creativo-ideativo;

Competenze di ambito tecnologico e progettuale;

Competenze di ambito gestionale e di marketing

Allegati:

CORSO SERALE.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.S.F.DEGNI-T.GRECO-

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, all'insegnamento di educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Nel corso dell'A.S. 2023/24

1. Le istituzioni scolastiche rileggono/ricalibrano (se necessario) il curricolo al fine di ricompredervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricula autonomi:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



8. Formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

□ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);

□ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): per la scuola secondaria di secondo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed.civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;

- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie).

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli.

Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del



dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica F.Degni.pdf

Approfondimento



Curricolo di Istituto

I.S.F.DEGNI-T.GRECO-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso:

L.SOCIOPSICOPEDAGOGICO"DEGNI" T.DEL GREC

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e



politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogicoeducativo; • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Allegato:

Liceo delle scienze umane.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I dipartimenti di concerto con i coordinatori di classe di tutti gli indirizzi dell'Istituto hanno formulato delle Uda per lo sviluppo delle competenze trasversali. Sono state proposte Uda finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, corrispondenti ai bisogni degli alunni e al contesto socio-culturale di appartenenza. I Dipartimenti confermano la validità delle tematiche delle uda a supporto ed ad integrazione del curricolo verticale d'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ciascuna Uda rileva tra le competenze attese anche quelle di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: IPC F.DEGNI-T.GRECO-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Allegato:

MADE IN ITALY-MODA_curricolo Degni (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I dipartimenti di concerto con i coordinatori di classe di tutti gli indirizzi dell'Istituto hanno formulato delle Uda per lo sviluppo delle competenze trasversali. Sono state proposte Uda finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, corrispondenti ai bisogni degli alunni e al contesto socio-culturale di appartenenza. I Dipartimenti confermano la validità delle tematiche delle uda a supporto ed ad integrazione del curricolo verticale d'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ciascuna Uda rileva tra le competenze attese anche quelle di cittadinanza



Dettaglio Curricolo plesso: IST PROF. SERALE DEGNI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO "FRANCESCO.DEGNI" NAIS048006

CURRICOLO DI SCUOLA

CORSO SERALE - Istruzione di secondo livello.

Al fine di promuovere e migliorare la qualificazione della popolazione adulta rispetto agli standard europei e di elevare il numero di persone in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, è attivo il corso di secondo livello riferiti all'Istruzione Professionale (Made in Italy:Moda) rivolto a giovani drop-out ed adulti. Seguendo le linee guida del MIUR, è stata introdotta la didattica per competenze. La programmazione didattica per competenze vede lo studente e il docente impegnati nell'acquisizione di abilità e conoscenze finalizzate non solo al successo scolastico, ma che prevedano una reale applicabilità in campo operativo mediante la risoluzione di situazioni problematiche incentrate su casi reali.

Tutta l'attività didattica del secondo livello è divisa in due periodi (il primo periodo didattico, primo biennio è affidata ai CIPIA): secondo periodo didattico (secondo biennio), terzo periodo didattico (quinto anno).L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Tale scelta è dettata dal fatto che la composizione delle classi risulta stabilizzata in genere a metà ottobre dato il prolungarsi della possibilità di iscrizione per i lavoratori-studenti.

L'orario è organizzato su cinque giorni (sabato libero) dalle 16, 0 0 alle 20, 3 0.

Per tutti gli studenti sono, inoltre, disponibili attività di accompagnamento, sportello, tutoring, consolidamento e accertamento di competenze .



Ai sensi del DPR 22 giugno 2009, n. 122 "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. Al momento è attivo il secondo periodo. Da un punto di vista strettamente metodologico, si adotta una programmazione per Unità di Apprendimento (UdA) centrate su competenze di materia, trasversali, pluridisciplinari e percorsi modulari. I docenti si raccordano per area d'indirizzo individuando, per ciascun gruppo di livello, il tipo di competenza che una o più UdA concorre a sviluppare I piani di studio personalizzati. Ad ogni studente-lavoratore viene offerto un Patto Formativo Individualizzato, modellato sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi e che tiene conto delle cause degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, delle esperienze lavorative ed extra lavorative maturate dagli studenti nel corso degli anni precedenti. Grazie a questo documento, è possibile costruire dei percorsi formativi individualizzati e differenziati da intraprendere anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, di attività di accompagnamento, sostegno, consolidamento, accertamento di competenze, tutoring, sportello, di valorizzazione delle eccellenze. In caso di accertate competenze professionalizzanti, sarà anche possibile ridefinire il monte ore individuale di ciascuno studente.

Obiettivi

- rafforzare la cultura di base;
- migliorarne le competenze professionali
- sviluppare l'attitudine all' utilizzo delle nuove tecnologie
- aggiornare le conoscenze e competenze già acquisite
- accrescere l'autostima necessaria per un esito scolastico positivo
- orientare alla ricerca e/o al cambiamento di attività lavorativa

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEI CURRICOLI PER UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.



DALL' ISCRIZIONE AL PATTO FORMATIVO:

FASE 1 Accoglienza e orientamento

Elemento preliminare per la costruzione di un efficace percorso di cambiamento è la messa in opera di procedure e azioni che permettano all'adulto di operare riconoscimenti delle proprie motivazioni e capacità entro la nuova prospettiva di studio e di formazione. Questa fase prevede l'intervento del docente tutor che utilizzerà sia un'intervista impostata secondo l'approccio biografico narrativo che specifiche prove di accertamento di competenze funzionali, con l'obiettivo di:

- sollecitare il corsista a riflettere sui suoi bisogni di formazione e sulle sue motivazioni, sulle sue aspettative, sulle sue conoscenze, sulle sue abilità e sulle sue modalità di apprendimento;
- mettere l'adulto in condizione di far valere il proprio patrimonio di saperi e abilità potenziali che vorrà sviluppare in acquisizioni valutabili e spendibili;
- mettere in evidenza aree di debolezza e punti di forza nella prospettiva del nuovo percorso individuale di apprendimento;
- elaborare in maniera concordata il percorso di formazione personale, le modalità e i tempi di fruizione, gli obiettivi finali. Si tratta di una fase di accoglienza e orientamento formativo volta non solo a far emergere tutte le evidenze necessarie al riconoscimento formale dei crediti, ma anche ad avviare il processo di autoriconoscimento.

Pertanto la strategia comunicativa e di partecipazione da adottarsi in questa fase dovrà assicurare il rinforzo della motivazione dell'adulto alla ripresa del percorso scolastico oltre ad una descrizione del sé, ai fini della formulazione del progetto formativo, il più dettagliata possibile. I risultati dell'intervista vengono utilizzati per la stesura del dossier del candidato

FASE 2

La Commissione e la definizione del Patto Formativo.

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, l'Istituto nomina i docenti componenti la Commissione per la definizione del patto formativo individuale che esamina gli elementi di documentazione raccolti dal docente tutor per ciascun corsista, certifica gli eventuali crediti, individua gli eventuali debiti e definisce il percorso personalizzato tramite il patto formativo individuale.



Compiti della Commissione sono inoltre:

- favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo livello ed i percorsi di istruzione di secondo livello;
- lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- orientamento e riorientamento alla scelta formativa;
- consulenza individuale o di gruppo;
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E STIPULA DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Questo termine indica il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista che l'esito delle prove di accertamento, e si compone di tre fasi:

A. Identificazione

Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dal docente tutor attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato.

Vengono valutati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale
- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa



- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato

Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

B. Valutazione dei crediti

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP(percorso di studio personalizzato). I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione.

C. Negoziazione del patto formativo e attestazione

In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale.

LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO (PFI)

Nell'Istituto "Francesco Degni" l'organizzazione dell'offerta didattica si basa sulla personalizzazione del percorso così come riassunto nel Patto formativo individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione.

Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta:

- il monte ore complessivo dovuto comprensivo dei crediti e dei debiti
- il piano delle UdA relative alle competenze da acquisire con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia di prove di verifica
- l'indicazione della durata di fruizione del PSP. In caso di necessità di eventuali aggiornamenti del percorso formativo, dovuti agli esiti di valutazione formativa, alla variazione di uno o più termini pattuiti oppure su richiesta dell'utente, è sempre possibile modificare e rinegoziare il



percorso descritto nel Patto formativo.

- Sulla base del Decreto Legislativo 16 Gennaio 2013, n.13 allo studente possono essere riconosciuti i seguenti crediti:
- CREDITI FORMALI
- Crediti attestati da istituzioni scolastiche italiane (attestazioni, pagelle, diplomi di scuola secondaria, esami universitari, diplomi universitari) o non italiane quando la normativa prevede l'equipollenza dei titoli.
- Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Possono essere riconosciuti come crediti formali tutte le materie i cui programmi corrispondano nella sostanza a quelli dell'indirizzo "Made in Italy: Moda". La valutazione sull'equipollenza dei programmi è riservata al Consiglio di Classe.
- CREDITI NON FORMALI
- Crediti attestati da altro organismo che persegua scopi educativi e formativi (corsi strutturati nei CPIA, centri di formazione professionale, istituzioni scolastiche non italiane alle quali non è riconosciuta l'equipollenza dei titoli, ecc.).
- Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Anche in questo caso il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimere parere sulla richiesta di riconoscimento.
- CREDITI INFORMALI
- Crediti risultanti da qualunque forma di conoscenza maturata per motivi di studio o di lavoro (specializzazione professionale in settori riguardanti le materie di studio) che attesti la conoscenza di una specifica materia. Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Anche in questo caso il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimere parere sulla richiesta di riconoscimento. Alla fine dei percorsi quinquennali, con il superamento dell'esame di Stato, viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnico-Professionale (Istituto Professionale), relativo alla figura in uscita dall'indirizzo.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorsi formativi individuali per il successo formativo**

Ad ogni studente-lavoratore viene offerto un Patto Formativo Individualizzato, modellato



sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi e che tiene conto delle cause degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, delle esperienze lavorative ed extra lavorative maturate dagli studenti nel corso degli anni precedenti. Grazie a questo documento, è possibile costruire dei percorsi formativi individualizzati e differenziati da intraprendere anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, di attività di accompagnamento, sostegno, consolidamento, accertamento di competenze, tutoring, sportello, di valorizzazione delle eccellenze. In caso di accertate competenze professionalizzanti, sarà anche possibile ridefinire il monte ore individuale di ciascuno studente.

Obiettivi

- rafforzare la cultura di base;
- migliorarne le competenze professionali
- sviluppare l'attitudine all' utilizzo delle nuove tecnologie
- aggiornare le conoscenze e competenze già acquisite
- accrescere l'autostima necessaria per un esito scolastico positivo
- orientare alla ricerca e/o al cambiamento di attività lavorativa
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.**

Parte del curricolo è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale,



imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l'avanzare delle tecnologie comporta.

Situazioni su cui intervenire

L'Istituto "F.Degni"

può partecipare anche ad iniziative della regione e nazionali , volte a promuovere l'educazione civica. L' istituto si impegna, inoltre nel supporto della crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.

Finalità

-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.

-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra

i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.

-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.

-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".



-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità

-Promuovere azioni di cittadinanza attiva in sinergia con scuola e territorio

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Qualificazione della popolazione adulta rispetto agli standard europei**



Al fine di promuovere e migliorare la qualificazione della popolazione adulta rispetto agli standard europei e di elevare il numero di persone in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, è attivo il corso di secondo livello riferiti all'Istruzione Professionale (Made in Italy:Moda) rivolto a giovani drop-out ed adulti. Seguendo le linee guida del MIUR, è stata introdotta la didattica per competenze. La programmazione didattica per competenze vede lo studente e il docente impegnati nell'acquisizione di abilità e conoscenze finalizzate non solo al successo scolastico, ma che prevedano una reale applicabilità in campo operativo mediante la risoluzione di situazioni problematiche incentrate su casi reali.

Tutta l'attività didattica del secondo livello è divisa in due periodi (il primo periodo didattico, primo biennio è affidata ai CIPIA): secondo periodo didattico (secondo biennio), terzo periodo didattico (quinto anno).L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Tale scelta è dettata dal fatto che la composizione delle classi risulta stabilizzata in genere a metà ottobre dato il prolungarsi della possibilità di iscrizione per i lavoratori-studenti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze umane e sociali
- Storia



- Tecnologie, disegno e progettazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO D'ARTE TORRE DEL GRECO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le



conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design è riconosciuto dalla Regione Campania come indirizzo "raro". A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Architettura e ambiente Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Allegato:



Liceo artistico.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I dipartimenti di concerto con i coordinatori di classe di tutti gli indirizzi dell'Istituto hanno formulato delle Uda per lo sviluppo delle competenze trasversali. Sono state proposte Uda finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, corrispondenti ai bisogni degli alunni e al contesto socio-culturale di appartenenza. I Dipartimenti confermano la validità delle tematiche delle uda a supporto ed ad integrazione del curricolo verticale d'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ciascuna Uda rileva tra le competenze attese anche quelle di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TEC.TURISTICO "DEGNI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'impostazione del curricolo intende facilitare apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal



primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto. In particolare, l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Allegato:

Tecnico per il Turistico.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I dipartimenti di concerto con i coordinatori di classe di tutti gli indirizzi dell'Istituto hanno formulato delle Uda per lo sviluppo delle competenze trasversali. Sono state proposte Uda finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, corrispondenti ai bisogni degli alunni e al contesto socio-culturale di appartenenza. I Dipartimenti confermano la validità delle tematiche delle uda a supporto ed ad integrazione del curricolo



verticale d'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ciascuna Uda rileva tra le competenze attese anche quelle di cittadinanza

Approfondimento

Volontà esplicita della nuova Preside Dott.ssa Benedetta Rostan è quella che ogni docente dell'Istituto "F. Degni", per quanto impegnato in un peculiare indirizzo, sviluppi un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica tutta, a tal uopo si fa promotrice di progetti che coinvolgono tutti gli indirizzi e quindi le competenze specifiche di ciascun docente.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Addetto organizzatore eventi (presso Gruppo archeologico Torrese)

Una classe dell'indirizzo turistico (III A a.s. 18-19) partecipa all'alternanza scuola lavoro con il tutor esterno il "Gruppo archeologico Torrese" che si occupa della valorizzazione del territorio torrese guidando cittadini e turisti alla scoperta del sottosuolo.

Per la classe, sono programmati: un corso sulla sicurezza, delle lezioni svolte dai docenti interni nelle ore curricolari al fine di approfondire degli aspetti collegati all'attività di stage. Inoltre, con il "GAT" gli alunni svolgeranno qualche ora di formazione per conoscere meglio il territorio, ascolteranno ed osserveranno le guide turistiche mentre illustrano ai clienti/turisti i percorsi, come promuovono il servizio, come gestiscono le prenotazioni e l'emissione di documenti contabili. Successivamente, saranno in prima persona ad organizzare le visite sia in lingua italiana che in lingua straniera e valutati per gli aspetti professionali e per le competenze trasversali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente

● Addetto organizzatore eventi (presso Trenitalia SpA)

Il progetto formativo per due classi indirizzo turistico (4Ae 5H a.s. 18-19) mira all'acquisizione di competenze trasversali e professionali che possano orientare ed agevolare l'alunno nell'inserimento nel mondo del lavoro in considerazione del profilo in uscita e delle opportunità "nel" mercato del lavoro.

Oltre al corso base sulla sicurezza, i docenti interni, nelle ore curricolari, approfondiranno aspetti professionali preparando l'alunno all'attività con tutor esterno Trenitalia SpA.

L'attività di alternanza si svolgerà nella stazione ferroviaria di Napoli. L'alunno si confronterà con le attività di sales, front office, customer care e quindi ogni forma di consulenza rivolta principalmente ai clienti di Trenitalia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente

● Addetto organizzatore eventi (presso ASCOM)

La CLASSE 5 A dell'indirizzo turistico svolgerà attività di alternanza svolgerà presso l'Ascom (associazione commercianti) di Torre del Greco. Gli alunni con la guida dei tutor esterni, effettueranno consulenza ed assistenza nelle fasi di sviluppo di nuove start-up, in particolare l'attenzione sarà rivolta ai potenziali negozianti del comune di Torre del Greco. La consulenza riguarda principalmente le fasi di progettazione e stesura del business plan. L'obiettivo del percorso è lo sviluppo di competenze trasversali, organizzative e di stimolare l'auto-imprenditorialità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente

● Educatore e Formatore

Il progetto PCTO per le classi indirizzo liceo scienze umano prevede un breve corso sulla sicurezza, poche ore di lezione curriculari interne preparatorie all'attività esterna, e principalmente attività presso due istituti comprensivi del territorio comunale. (.I.C. Don Milani e I.C. Don Bosco)

Seguendo il naturale percorso relativo al profilo in uscita, gli alunni osservano il docente della primaria nelle sue attività didattiche, osservano il gruppo classe primaria, partecipano attivamente alle attività didattiche ed eventualmente alle attività extracurricolari (esempio laboratori per il Natale), supportano il docente e quindi l'alunno della primaria ad ogni richiesta.

Infine, svolgono una lezione in classe programmandola e valutandone l'esperienza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente

● Operatore dei processi artistici e culturali: Design gioiello

La classe V L svolgerà attività di alternanza scuola lavoro presso una coral factor la "Lello Orlando Srl".

Le conoscenze apprese in classe e nel laboratorio didattico diventeranno in un contesto lavorativo vere e proprie abilità e competenze professionali e trasversali. Non solo il saper fare,



saper lavorare e modellare coralli e cammei, ma attraverso l'alternanza scuola anche il saper riconoscere le esigenze del cliente, del mercato, del mondo del lavoro e rispettarne le regole ed i tempi delle consegne.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente

● Operatore dei processi artistici e culturali (ASL presso Casa di Argo)

Una classe del Liceo Artistico svolge alternanza scuola lavoro principalmente presso il Parco



Archeologico Vesuviano in un contesto ed in uno scenario unici. E' una grande opportunità per collaborare con esperti di archeologia ed essere attivamente coinvolti nello studio ed analisi della

Casa di Argo, una tra le più importanti case di epoca romana presente nell'antica Ercolano sepolta

durante l'eruzione del Vesuvio del 79.

Successivamente, gli alunni cureranno con l'ente pubblico la realizzazione di un plastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente



● Operatore dei processi artistici e culturali (gioielli)

Due classi del Liceo Artistico (gioielli) effettuano alternanza scuola lavoro con il Parco Archeologico Vesuviano. Gli alunni supportati da esperti dell'ente pubblico cureranno la predisposizione di un laboratorio e la mostra del gioiello "SplendorOri": il lusso negli ornamenti di Ercolano, una collezione di 200 pezzi, di cui 100 in oro, unica per quantità e valore dei reperti. In una struttura che per la prima volta viene aperta al pubblico. Esperienza di alternanza di grande valore aggiunto alla formazione professionale e per le competenze trasversali degli alunni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente



● Operatore sartoriale (design)

Due classi dell'indirizzo moda svolgono alternanza scuola lavoro presso l'Università "Vanvitelli" Dipartimento di Architettura e disegno industriale.

Le alunne, in collaborazione con docenti e studenti dell'Università studiano e progettano abiti ruotando intorno al tema "Terra/Africa. Si parte dall'industria del fashion per poi riflettere sull'economia circolare della moda, sull'impatto ambientale, sulla green economy focalizzandosi alla fine sul continente Africa, l'ultima tra le terre incontaminate. Il tutto riporta allo sviluppo di competenze professionali (di fashion designer) e trasversali (senso critico, lavoro in team, organizzazione del lavoro ecc...)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante



Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente

● Abitare il futuro, riabitare la terra nuovi modelli di cultura dell'ambiente

Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, già ASL) progettato per i Licei per l'a.s. 2021/2022, nel rispetto della missione formativa dell'indirizzo, si occuperà di accompagnare gli studenti a fare esperienza nel campo della cultura ambientale, delle capacità di resilienza e condivisione delle buone pratiche ambientali, declinate secondo tre ambiti specifici: l'ambito estetico, quello legato alla wellness e quello ambientale-ecologista. La nascita dei mondi digitali ha modificato profondamente le dimensioni spaziali, relazionali, lavorative e comportamentali di gran parte degli esseri umani. Tutto il nostro agire e impattare sull'ambiente e sui territori è stato in qualche modo alterato dall'irruzione nel reale delle nuove tecnologie, la cui evoluzione è andata molto al di là di quanto avessero previsto gli esperti fino a qualche decennio fa. Robotica, AI, "internet delle cose", big data: questi sono solo alcuni dei nuovi campi di indagine e di sviluppo della tecnologia digitale che stanno irrompendo prepotentemente nelle nostre vite, dando l'avvio a un nuovo tipo di rapporto con l'ambiente circostante, e contemporaneamente generando una inedita tipologia di "inquinamento" ecoambientale, individuale e collettivo. La consapevolezza dell'importanza della riflessione filosofica rispetto agli straordinari cambiamenti della nostra società deve poter attraversare tutti i quadri di riferimento della convivenza e della sostenibilità ambientali, e trasmettere alle giovani generazioni in maniera critica, la misura di quanto possa essere pervasivo e dannoso l'impatto sull'ambiente socio-naturale l'uso e l'abuso dell'inquinamento da "internet addiction". La riflessione filosofica dovrà inoltre contribuire a sviluppare il concetto di "buone pratiche" ambientali non solo sul generico e superficiale piano delle intenzioni, ma attualizzare e concretizzare la teoria in una prassi quotidiana di convivenza sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La griglia di valutazione rileverà relativamente alle Conoscenze:

- Rudimenti di storia della tutela e della salvaguardia dell'ambiente (dall'era dei cacciatori raccoglitori a quella degli agricoltori; dal nomadismo alla stanzialità; dal villaggio alla città);
- Elementi di filosofia dell'ambiente, etiche della terra, zooetica, bioetica, etica medica ed etica giuridica;
- Rudimenti di storia della ricerca in campo ambientalista in Occidente (dal movimento "Silent Spring" (1962) al primo partito "verde" in Inghilterra (1972); Greenpeace e "il popolo di Seattle"; i protocolli di Montreal e Kyoto);
- Comunicazione, istanze linguistiche, prassi culturali: l'ambientalismo e la comunicazione; Ambientalismo e digitalità: rischi e potenzialità positive. La consapevolezza dell'impatto delle culture digitali sull'etica ambientale;
- La democrazia verde: una storia possibile? Vita emotiva, relazioni digitali e consapevolezza ambientale tra adolescenti. Tra incertezze e prospettive;
- Apprendere e lavorare in gruppo con le tecnologie, una possibile risorsa.

Relativamente alle Abilità rileverà:

- Saper utilizzare gli strumenti digitali per la ricerca



- Saper usare in maniera professionale software di videoscrittura
- Saper gestire il lavoro in modalità smart
- Saper riconoscere i principali snodi storici dell'ambientalismo e della crisi ambientale
- Saper costruire e organizzare una giornata/evento di presentazione dei risultati raggiunti dal progetto

● I processi aziendali per lo sviluppo d'impresa

La proposta progettuale di quest'anno "Creazione di Impresa Turistica" ha lo scopo di perfezionare le competenze già acquisite lo scorso anno durante il medesimo progetto attraverso un percorso d'aula e di mentoring, che ha accompagnato i partecipanti nell'individuazione e nel rafforzamento del proprio cammino di crescita formativa. Unendo una formazione pratica al supporto di mentor dell'Incubatore Stecca di Torre del Greco, il progetto consentirà agli studenti di prendere ancor più coscienza del proprio valore, formandosi sulle tematiche più attuali relative alla creazione di impresa, il mondo degli startupper, la ricerca e l'innovazione tecnologica fino all'ideazione di un prodotto finale. Il percorso progettuale definisce un profilo in uscita, al termine del quinto anno, capace di riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. La classe interessata al presente progetto, nell'anno 2020-21, ha focalizzato l'attenzione sulla capacità di contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici; di progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Durante l'anno scolastico 2021-22 si approfondiranno altre peculiarità del profilo in uscita.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La griglia di valutazione rileverà le seguenti competenze:

A) COMPETENZE SOCIALI : 1.avere consapevolezza del proprio ruolo e delle funzioni delle diverse professionalità e ruoli

2.sapere lavorare in gruppo e adattarsi all'ambito organizzativo, rispettare le regole

3.saper comunicare efficacemente; saper documentare e presentare il proprio lavoro (anche quello del gruppo)

B) COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE :1. orientarsi ai risultati riguardo agli obiettivi

2. spirito di iniziativa

3. ricerca delle informazioni corrette valutando le fonti

4. assunzione di responsabilità nella scelta delle decisioni

C) COMPETENZE TRASVERSALI: 1. competenze metacognitive (diagnosi, decisione, lavoro di gruppi e per progetti).

2. competenze extracognitive, come risorse soggettive (come" saper essere" che allude a qualità personali, sia di tipo cognitivo che di tipo socio-psicologico).



● Le diverse fasi per la realizzazione della camicia da uomo artigianale

L'I.S."F. Degni" opera in un contesto cittadino con spiccata vocazione artigianale legata soprattutto ad antiche tradizioni locali. L'indirizzo professionale per la moda si colloca pienamente in questo contesto. Questo progetto si propone di rivalutare e mantenere sempre vive queste tradizioni e nello specifico quelle legate alle manifatture artigianali del made in Italy, da sempre conosciute ed apprezzate nel mondo. L'alternanza scuola/lavoro potenzia l'attività di laboratorio, valorizza le competenze tecniche di settore, le capacità linguistiche e logiche. Sviluppa comportamenti responsabili: individuali e di gruppo, favorendo la formazione di quei saperi relativi alla cittadinanza attiva di un soggetto consapevole dei propri diritti e doveri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La griglia di valutazione rileverà, relativamente alle CONOSCENZE: □- Conoscere ed utilizzare



strumenti, attrezzature e macchine del settore produttivo di riferimento. □ -Conoscere fasi e procedure dei cicli produttivi artigianali. □- Conoscere il funzionamento di apparecchiature e macchinari di settore. □ -Conoscere i metodi di verifica e di controllo di qualità dei materiali e del prodotto. □ -Conoscere norme per la tutela dell'ambiente, la protezione della salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza

Relativamente alle ABILITÀ, Sapere: □ -Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali. □ -Selezionare tessuti, materiali di sostegno e accessori per la realizzazione di prodotti anche in funzione del rapporto qualità prezzo. □- Utilizzare la modellistica di base ed eseguendo piazzamenti mirati all'ottimizzazione dei consumi. □- Realizzare prototipi e manufatti di campionatura. □- Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti. □ -Scegliere e applicare le tecniche di lavorazione del settore produttivo di riferimento. □ -Controllare e valutare la qualità del processo e del prodotto. □ - Riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro. □ -Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute

Relativamente alle COMPETENZE DI SETTORE: □- selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche; □- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; □- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica; □- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; □- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Relativamente alle COMPETENZE SOCIALI: □- avere consapevolezza del proprio ruolo e delle funzioni delle diverse professionalità e ruoli ; - saper lavorare in gruppo e avere adattamento organizzativo;

□- saper comunicare efficacemente; - saper documentare e presentare il proprio lavoro (anche quello del gruppo)

Relativamente alle COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE: - orientarsi a/e nel lavoro; - acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali;- verificare la spendibilità in azienda del sapere acquisito nella scuola; □- potenziare la motivazione allo studio.

● PCTO – BES/alunni diversamente abili - I.I.S. "F. DEGNI"



Torre del Greco

I PCTO rappresentano uno strumento strategico per migliorare la conoscenza del territorio dal punto di vista economico, sociale e politico e per operare una stretta collaborazione con le aziende, le associazioni di categoria, le amministrazioni locali e il terzo settore. L'attuazione dei PCTO avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una serie di soggetti (c.d. strutture ospitanti) che possono essere rappresentati da: □ imprese e rispettive associazioni di rappresentanza; □ Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; □ enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore; □ ordini e collegi professionali; □ musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali; 5 □ atenei □ enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale; □ enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI; □ enti di tipo associativo, associazioni culturali (a condizione che la struttura presso la quale sono accolti gli studenti costituisca un ambiente lavorativo organizzato, formativo e a norma, dotato dei requisiti richiamati a pag. 18 del DM 774/19). Rientrano nel monte ore dei PCTO tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie: □ formazione generale e specifica sulla salute e sicurezza in ambito lavorativo; □ visite in azienda o luoghi di interesse; □ incontri a scuola con aziende, professionisti/persone di settore e di promozione alla cultura e alla cittadinanza attiva; □ stage in azienda/ente pubblico/terzo settore; □ progetti di impresa formativa simulata; □ project work sviluppati con aziende tutor e Università; □ percorsi di potenziamento delle conoscenze informatiche e di certificazione delle competenze informatiche; □ esperienze all'estero; □ attività laboratoriali in convenzione con le Università, Enti pubblici e privati. Rientrano altresì tutte le esperienze che consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Tali attività potranno svolgersi:

- a scuola (in particolare: **attività di orientamento**, di formazione di base in materia di salute sicurezza e privacy, incontri formativi con esperti esterni, **attività laboratoriali**, project work commissionato dall'azienda/ente/università, attività di istruzione generale di orientamento alle scelte universitarie);
- in strutture ospitanti (previa Convenzione e sottoscrizione del progetto formativo personalizzato).



Per quanto concerne la definizione dei PCTO degli alunni BES il quadro normativo risulta carente, motivo per cui la scuola è chiamata a definire modalità specifiche in tal senso, prevalentemente indirizzate a quegli alunni che, per una serie di problematiche individuate dal Classe di Classe, non possono seguire il percorso stabilito per gli altri studenti. Difatti la legge 107, nell'indicare le modalità di attivazione dei percorsi, non fa alcun riferimento agli alunni BES/Diversamente abili. Il Dlgs. n. 77/2005 indica che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia e progettando le esperienze in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità organizzativa e Impresa Privata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La progettazione del percorso di PCTO per gli alunni con BES è di competenza del Consiglio di Classe che, sulla base della conoscenza dello studente, decide se potrà svolgere il percorso della classe o un percorso diverso, che elaborerà sulla base delle premesse ispiratrici del PCTO. Allo scopo, nella scuola sono attivi i "laboratori del fare", che prevedono, a seconda dell'indirizzo di studio, una serie di attività per le quali è prevista la possibilità di un tutoraggio da parte di altri



alunni, anche con BES (tra cui gli alunni con certificazione L104 con programmazione uguale o equipollente a quella della classe, ecc.). Per questi speciali tutor (alunni) le ore destinate al suddetto laboratorio faranno parte del monte ore totale di PCTO. Si sottolinea che la realizzazione del percorso è di competenza del tutor scolastico (docente di sostegno) che riferisce al Consiglio di Classe. E' importante il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi.

● 3D MADEUP realizzazione di gioielli attraverso stampa 3D (2 annualità)

digitalizzazione e processo additivo per la realizzazione di gioielli attraverso la stampa 3D

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● OROMARE : dalle gemme al gioiello (2 annualità)



Dalle gemme al gioiello

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● ASSOCORAL

L'arte della lavorazione del corallo e del cammeo: aspetti artistici e "storici-economici"

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- associazione



Modalità di valutazione prevista

● percorso Stecca

Seminari e workshop mirati a sostenere la formazione di nuovi professionisti attraverso la creazione di un percorso di crescita e accelerazione per studenti, con la collaborazione di manager, partner industriali e finanziari ed esperti di settore .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE

Modalità di valutazione prevista

● Fondazione Ente Ville Vesuviane

percorso di carattere istruttivo ed educativo, finalizzato alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● ente GAV

percorso di carattere istruttivo ed educativo, finalizzato alla conoscenza del territorio torrese, nei campi del turismo e dello spettacolo

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



● Informagiovani

Servizio d'orientamento dedicato agli studenti

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- ente

Modalità di valutazione prevista

● CPI centro per l'impiego

percorso con CPI che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovono interventi di politica attiva del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● **Randstad Education con focus sull'industria del gioiello**

percorso di formazione e orientamento al lavoro basato sul concetto di cittadinanza digitale e sulle sue declinazioni nel mondo del lavoro. Percorsi formativi che promuovono e valorizzano le loro competenze (skills for employability).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● **IC Don Milani**

Attività di tirocinio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il Museo del corallo e la sua scuola

L'obiettivo è quello di diffondere la conoscenza di un luogo profondamente identitario per la comunità torrese quale il Museo del Corallo e la sua scuola, partendo dagli alunni e interagendo in un contesto che non sia soltanto locale, ma anche nazionale ed europeo. Il riconoscimento di indirizzo "Raro", ha contribuito ad accrescere nella nostra comunità il senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività previste, interagendo con gli alunni dell'istituto tutto, ma in particolare con gli alunni del liceo artistico, saranno essenzialmente le visite guidate condotte dagli allievi coinvolti nel progetto e coadiuvate dai docenti della scuola. Il percorso della visita al Museo prevede la tappa ai Laboratori di incisione e oreficeria, allo scopo di far conoscere le opere ma in particolar modo evidenziarne le tecniche di lavorazione tradizionali ed innovative, legate alla nuova ricerca culturale ed estetica. Gli alunni al termine dell'attività avranno acquisito: • Padronanza della storia della scuola e del museo; • Senso di appartenenza antropologico- socio-culturale del



tessuto torrese; • linguaggio specifico • competenze relazionali, comportamentali ed organizzative; • Consapevolezza di saper interagire con diverse tipologie di interlocutori;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Oreficeria
	Incisione

● Progetto teatro Apo. Cri. Fe. (Apologia di Socrate, Critone e Fedone)

Laboratorio di espressività corporea dove si incontrano diversi contenuti disciplinari in una dimensione sperimentale di lavoro cooperativo e di apprendimento attivo.

Risultati attesi

avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà e insicurezze e spronandoli a potenziare le capacità creative e a valorizzare le potenzialità inesprese.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Sfilata di Moda: Il Miglio d'oro, fiore del Mediterraneo

Attività formativa finalizzata alla realizzazione di abiti di alta moda indossati durante l'evento finale della scuola preparatoria all'ingresso nel mondo del lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la coesione di classe e la capacità di operare in gruppo; cooperare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune con senso di responsabilità nel rispetto delle regole e dei tempi dati, stimolare la crescita personale e l'autostima, . Obiettivi formativi specifici: stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Confezione/Moda

● Vivo la scuola nel # mio territorio...benessere, storie ed emozioni.

PON area dispersione scolastica. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio, diretti a garantire l'apertura delle scuola oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche.

Risultati attesi

Ri-motivare gli alunni allo studio, migliorando le competenze di base e il clima relazionale a scuola utilizzando metodologie didattiche centrate sull'alunno e fortemente interattive nonché promuovendo la conoscenza del territorio sia in termini di 'rischio' che di potenziale strumento occupazionale.

● Buona Scuola...Degni alunni

Progetto area a rischio_ ART.9 CCNL Comparto scuola 2006/2009. Misure incentivanti per progetti relativi ad aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Laboratori di esperienze educative formali ed informali: Elaborazione, attraverso didattiche innovative di percorsi volti a rafforzare la motivazione, potenziando le abilità sociali e valorizzando le diversità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● L'eredità da tramandare: storie ed opere del Museo del Corallo

POR Scuola viva. Rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini per contrastare la dispersione scolastica e per rendere la scuola maggiormente attrattiva per i ragazzi, trasformandola in un luogo promotore di integrazione culturale

● Avvicinarsi al Coding

L'Unione Europea in materia di istruzione ha riconosciuto che per riuscire bene nel proprio futuro professionale i giovani dovranno "imparare a imparare": in questa direzione si muovono le raccomandazioni che sono state recepite dal MIUR anche con l'introduzione della programmazione nelle scuole (coding). Come spiega il Miur "il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco". Il Pensiero Computazionale sviluppa quelle abilità che servono ad una persona a definire una sequenza di istruzioni affinché si raggiunga un obiettivo, in poche parole, è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia. Con il Coding l'alunno impara ad utilizzare un determinato linguaggio di programmazione per scrivere al computer una serie di istruzioni sequenziali per risolvere un determinato problema. Nonostante il termine "computazionale" possa indurre a pensare che sia un'abilità utile solo a chi ha fatto dell'informatica la propria professione, si tratta invece di una skill fondamentale che tutti dovrebbero possedere, in particolare quei giovani che desiderano non farsi sfuggire le opportunità che il futuro porrà loro dinanzi nei prossimi anni. Tra i programmi più utilizzati per fare coding c'è Scratch, software gratuito disponibile sia online sia offline, per la programmazione a blocchi. La sua semplicità di utilizzo lo rende uno strumento ideale per l'insegnamento-apprendimento del coding. Permette di creare giochi, storie interattive, animazioni e altri strumenti interattivi, aiutando gli studenti nello sviluppo del pensiero computazionale, ovvero la capacità di pensare in maniera problematica e di trovare soluzioni. Imparare a programmare con Scratch è divertente ed intuitivo, perché i blocchi di codice sono incorporati dentro blocchi di testo facilmente combinabili e di colore diverso a seconda della loro funzione. Inoltre, nella libreria del programma trovate già pronti per l'utilizzo



sfondi, immagini (detti sprite), suoni e animazioni.

Risultati attesi

• Fornire agli alunni un'introduzione alla programmazione coding, • Imparare a programmare: conoscere i comandi e le funzioni di base Scratch, • Stimolare il problem solving e la risoluzione dei problemi di realtà con ragionamento logico, • Creare un progetto con Scratch(videogiochi, storie interattive, animazioni ..) • Sviluppare nello studente, mediante l'uso di Scratch, un pensiero computazionale: ovvero un pensiero che proceda in maniera algoritmica e quindi trovi soluzioni a problemi proposti.

Destinatari

Gruppi classe

● Sperimentiamo il nostro Futuro

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 - 2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, Laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

● P.O.N. FSE 2014/2020: “Competenze di base” (in rete), presentato Avv. Prot. 1953 del 21/02/17;

“Competenze di base” (in rete), presentato Avv. Prot. 1953 del 21/02/17;

● P.O.N. FSE 2014/2020: “Orientamento e Riorientamento”



(in rete), presentato Avv. Prot. 2099 del 13/03/17;

Orientamento e Riorientamento" (in rete), presentato Avv. Prot. 2099 del 13/03/17;

● **P.O.N. FSE 2014/2020: Integrazione ed accoglienza",
presentato Avv. Prot. 2099 del 27/04/17;**

Integrazione ed accoglienza", presentato Avv. Prot. 2099 del 27/04/17;

● **P.O.N. FSE 2014/2020: Patrimonio culturale, artistico,
paesaggistico" (in rete), presentato Avv. 4427 del 02/05/17;**

Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" (in rete), presentato Avv. 4427 del 02/05/17;

● **P.O.N. FSE 2014/2020: Educazione all'imprenditorialità"
(in rete), presentato Avv. Prot. 2775 dell'08/03/17**

Educazione all'imprenditorialità" (in rete), presentato Avv. Prot. 2775 dell'08/03/17

● **P.O.R.**

Scuola viva" PRIMA annualità -"CONOSCERE PER CRESCERE": TORRE DEL GRECO E I SUOI TESORI ; SECONDA annualità -"L'EREDITA' DA TRAMANDARE: STORIA E OPERE DEL MUSEO DEL CORALLO; TERZA annualità -"DALLE RADICI DELL'ARTE TORRESE AI GIOIELLI DEL MUSEO DEL CORALLO" QUARTA annualità - LA RAPPRESENTAZIONE DELLA BELLEZZA:IL MUSEO DEL CORALLO IN SCENA ATTIVITA' PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA DIRETTA A



STUDENTI ISCRITTI NEI DIVERSI INDIRIZZI DELLA SCUOLA. QUINTA annualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

fidelizzazione alla scuola con riduzione della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Restauro

Scienze

Architettura



	Confezione/Moda
	Oreficeria
	Incisione
	Discipline Plastiche
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● “Scuola di Comunità” (in rete) - scuola capofila I.C. “Don Bosco-D’Assisi”

“Scuola di Comunità” (in rete) - scuola capofila I.C. “Don Bosco-D’Assisi”

● Concorso per gli studenti Pomilio Blumm Prize Next Artists U20 - Liceo artistico

□ L’iniziativa nasce all’interno del progetto artistico Pomilio Blumm Prize come stimolo per i giovani talenti che vogliono esprimere, attraverso le arti visive, una visione contemporanea e possibilmente futuribile del mondo, elaborandone codici e trattamenti. Concorso per gli studenti Pomilio Blumm Prize Next Artists U20 - Liceo artistico

● Progetto di educazione alla salute in collaborazione con la ASL N3

□ Progetto di educazione alla salute in collaborazione con la ASL N3



● Progetto di educazione alla Legalità _ USR CAMPANIA e/o Scuole del Territorio

□ Progetto di educazione alla Legalità _ USR CAMPANIA e/o Scuole del Territorio

● FEDUF "CHE IMPRESA RAGAZZI

BCP di Torre del Greco - Attività di laboratorio di impresa

● CONVENZIONE ENTE VILLE VESUVIANE - Museo del Corallo e Laboratori aperti e Villa delle Ginestre / GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

□ CONVENZIONE ENTE VILLE VESUVIANE - Museo del Corallo e Laboratori aperti e Villa delle Ginestre / GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

● BCP / INVITO A PALAZZO

□ BCP / INVITO A PALAZZO - VISITE GUIDATE a cura degli studenti del Liceo Artistico del Palazzo Vallelonga sede storica della banca e apertura straordinaria del Museo del Corallo

● Progetto didattico "asolt- ARTI, abbracci - ARTI, emozioni - ARTI

□ Costituzione Rete di scopo con diversi Istituti Comprensivi della città, Pro Loco e Fondazione Ente Ville Vesuviane / Progetto didattico "asolt- ARTI, abbracci - ARTI, emozioni - ARTI" - Percorso



Artistico e didattico. Una rete di scuole ed enti territoriali, con il patrocinio del Comune di Torre del Greco e dell'USR Campania

● Progetto concorso CAMMINA...MENTI – Arciconfraternita del SS Sacramento e GAV II

le classi 4E-F-N-L prenderanno parte a questo progetto concorso

● Avviamento alla pratica sportiva

Avviamento alla pratica sportiva

● Erasmus Plus KA 229 Social Media To Promote Education Besides Fun 2019/2022

Al giorno d'oggi non è possibile restare lontani o ignorare i social media , sia come educatori che come studenti. Durante le lezioni, abbiamo bisogno di strategie innovative e nuovi strumenti per conquistare l'attenzione degli alunni. L'uso ,che gli studenti fanno dei social è spesso compulsivo , pertanto l'utilizzo per scopi educativi potrebbe rappresentare una risorsa efficace e coinvolgente. L'utilizzo del proprio device, in modo adeguato può aiutarli a migliorare le competenze di base in molteplici discipline dalla matematica ,alle scienze e alle L1 e L2. Le lezioni, così ravvivate, potrebbero essere più divertenti, motivanti, inclusive e i contenuti perdurare più a lungo.

Risultati attesi

Integrare i social media nelle educazione e durante le lezioni ci consentirà di avere un impatto positivo sulla motivazione, sul loro impegno soprattutto verso quelle materie in cui sono meno predisposti e i risultati sono meno soddisfacenti. L'acquisizione delle competenze digitali è una competenza fondamentale, pertanto insieme allo sviluppo di contenuti e conoscenze gli



studenti impareranno ad utilizzare gli strumenti in modo consapevole e adeguato ai compiti richiesti al fine di diventare digitally literate come indicato dalla Comunità Europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● E Twinning- One Book Thousand shares 2019/20

Gli alunni di varie scuole europee (in totale 15 scuole secondarie), attraverso la piattaforma E-Twinning saranno coinvolti in un progetto di lettura di classici in lingua inglese ma anche nella L1. Le attività , prevalentemente curricolari vedranno gli studenti coinvolti nella realizzazione di vari prodotti finali (realizzazione di biglietti augurali per il nuovo anno, creazione di un testo poetico , realizzazione di un logo). L'uso della piattaforma consentirà loro di utilizzare il forum in cui potranno condividere le opinioni sulle opere studiate.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
-------------------	--------



● Progetto "Problem Solving e Literacy (PSL)" "FSC 2007/2013 OBIETTIVO DI SERVIZIO ISTRUZIONE- AZIONE 1"- D.D. N. 1200 DEL 05/10/2018 Regione Campania

L'Università Federico Secondo in collaborazione con le scuole del territorio ha organizzato un percorso di formazione dei docenti volto al rafforzamento delle Competenze di base in literacy e numeracy degli studenti del biennio della regione. Con le risorse saranno finanziati interventi biennali finalizzati a sostenere il livello di istruzione dei giovani maggiormente in difficoltà ed a favorirne il successo scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'attivazione di specifici percorsi complementari alle attività didattiche.

Risultati attesi

Obiettivo è quello di migliorare il successo scolastico dei giovani con lo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Le attività si rivolgono in modo particolare agli studenti che frequentano il secondo anno delle scuole superiori negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 e che seguono un percorso di studi ad indirizzo tecnico e/o professionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto Vesuvio Wild Class classi 4 A - N

Vesuvio Wild è un progetto volto alla diffusione della cultura e tutela dell'ambiente e del territorio attraverso la pratica sportiva. Uno strumento innovativo utile a veicolare concetti sulla protezione e conoscenza delle aree naturali presenti nel territorio italiano attraverso attività sportive di nuova concezione e tecniche di orientamento. Il MES lavora da molti anni all'implementazione di tali attività e discipline, vantando la paternità dell' Ecorunning, disciplina creata e già proposta in passato nelle aree oggetto del presente intervento, anche sotto il patrocinio di codesto Ministero.

Risultati attesi

I partecipanti acquisiranno le competenze specifiche necessarie per svolgere l'attività di Ecorunning in natura. Con una prima uscita sul sentiero della Valle dell'Inferno, infatti, divisi in squadre, gli studenti dovranno mettere in pratica le nozioni acquisite, attraverso una gara di tecnica ed osservazione con superamento di prove quali: la ricerca dell'azimut, la misurazione delle distanze, l'orientamento su carta, la ricerca di ambienti e specie identificative. Con le successive ore in aula, volte alla catalogazione ed alla raccolta dei dati recuperati ed all'elaborazione di una prova finale, i partecipanti potranno apprendere competenze non solo teoriche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue



Approfondimento

30 ore in aula+ 5 ore di prove esterne

● Certamen Cassirer 2017/18 2018/19 2019/20 2020/21 2021 /22

Rivolto agli studenti e alle studentesse che hanno già avuto modo di confrontarsi con le complessità del pensiero occidentale, ma che al contempo ancora devono definire la 'propria' visione del mondo e proprio dalla filosofia possono esser accompagnati.

Risultati attesi

Il dialogare di questi studenti con il pensiero cassireriano, può e deve essere utilizzato per 'risignificare' il presente attraverso l'insegnamento ad una riflessione attiva, che sappia investire tutti gli ambiti dell'umano e sappia soprattutto insegnare a ragionare confrontandosi, non accettando passivamente ciò che viene imposto dalle dominanti logiche del profitto, dell'immediato, del subitaneo e dalla dubbia validità valoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto LAV

In collaborazione con Ente parco nazionale del Vesuvio e la Lega antiviivisezione gli studenti incontreranno degli esperti delle due associazioni che parleranno loro della necessità di essere cittadini consapevoli e responsabili. La cittadinanza attiva presuppone conoscenze ed un adeguato grado di preparazione ad un mondo sempre più complesso e rapidamente mutevole. Parteciperanno ad un'escursione guidata nel Parco Nazionale del Vesuvio dopo essere stati coinvolti in attività preparatorie dai rispettivi docenti curricolari. Realizzeranno un prodotto



finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● P.O.R. - PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI BES - RETE CON IC DEL TERRITORIO

REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA, DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE, REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE RIVOLTE AI DOCENTI DELLA RETE

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Area a Rischio 2020-INCONTRO CON IL POETA

Progetto area a rischio ex ART.9 CCNL 2006-2009_ Misure incentivanti per progetti relativi ad aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Laboratori di esperienze educative formali ed informali: Elaborazione, attraverso didattiche innovative di percorsi volti a rafforzare la motivazione, potenziando le abilità sociali e valorizzando le diversità. L'obiettivo principale è quello di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, mettendo in piedi una serie di iniziative di diversa natura: attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze.

● Progetto Area a Rischio- VIAGGIO NELL'UNIVERSO



FEMMINILE

Progetto area a rischio ex ART.9 CCNL 2006-2009_ Misure incentivanti per progetti relativi ad aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Laboratori di esperienze educative formali ed informali: Elaborazione, attraverso didattiche innovative di percorsi volti a rafforzare la motivazione, potenziando le abilità sociali e valorizzando le diversità. L'obiettivo principale è quello di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, mettendo in piedi una serie di iniziative di diversa natura: attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze.

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO 2020/21

attività rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado finalizzata alla conoscenza della scuola per permettere una scelta razionale e motivata

● PATTO LOCALE PER LA LETTURA

rete territoriale per la promozione della lettura

● pay like a ninja- in collaborazione con BCP

Le nuove forme di moneta e pagamenti elettronici, dalle carte alle app ai portafogli elettronici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Progetto Scuola e Volontariato 2020/21

Educare alla solidarietà, promuovere la responsabilità sociale, diffondere la cultura della solidarietà e sensibilizzare al rispetto per i Beni comuni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Un sabato speciale: incontro di avvicinamento per la Notte Europea dei Ricercatori 2020

giochi finalizzati a favorire la diffusione delle conoscenze delle risorse presenti sul territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITA'- in collaborazione con Lega Ambiente Campania

AZIONI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Destinatari

Gruppi classe

● Produzione di una campagna informativa per il contrasto delle discriminazioni e affermazione del principio di pari opportunità



produzione di opuscoli, video, spot, brochure, ecc finalizzate al contrasto delle discriminazioni ed all'affermazione del principio di pari opportunità

Risultati attesi

diffusione della cultura del rispetto

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● **Libriamoci: progetto di lettura e analisi del testo narrativo 2021-22, 2022-23, 2023-24**

La scelta della realizzazione di un progetto di lettura parte dalla necessità di motivare gli alunni a uno studio improntato sull'acquisizione di competenze, partendo da un nuovo approccio verso il libro che consenta allo studente di appassionarsi alla lettura e riflettere sull'importanza dell'incontro tra componenti cognitive, affettive e comunicative nel vissuto emotivo di ciascuno. Le attività progettuali e l'utilizzo di opportune metodologie sosterranno gli studenti nello sperimentare il confronto tra alunni di classi e indirizzi differenti. Il prodotto finale, un elaborato scritto multimediale di analisi del testo, sarà oggetto di discussione durante l'incontro con l'autore, nella fase finale del progetto, ed è prevista la pubblicazione on line. Infine nel corso dell'attività progettuale sarà rilevante scoprire le risorse del territorio in relazione al libro con particolare attenzione al vissuto degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Attraverso la lettura di grandi classici della letteratura italiana e di testi di critica letteraria gli alunni saranno motivati in uno studio analitico e non meramente fondato sulle conoscenze. Obiettivo prioritario di un progetto nella macro-area linguistico-letteraria è senza dubbio sostenere l'importanza della lettura e della capacità di confronto, elemento indiscutibilmente protagonista di tale attività progettuale: gli alunni infatti, dopo essere stati stimolati alla lettura, comprensione e analisi dei testi scelti, saranno invitati al confronto fra loro in gruppo, con il docente interno e infine con l'autore dei testi scelti: □□Mariella Romano, Ricciola di mare (Napoli 2021 edizione Duemme). □□Lorenzo Marone, Un ragazzo normale (Feltrinelli 2018). □□Viola Ardone, Il treno dei bambini (Giulio Einaudi Editore 2019). Obiettivi specifici Obiettivo prioritario del progetto è fornire agli alunni gli strumenti per esplorare con occhi nuovi la narrazione e attraverso la lettura scoprirne il gusto e la curiosità per quanto narrato. Fondamentale sarà la fase iniziale di esplorazione del sé, necessario passaggio per ciascun alunno che debba imparare ad ascoltare con interesse. La lettura di testi narrativi scelti dai docenti del team progettuale fungerà da supporto didattico e sarà di ausilio nell'attivazione di un processo formativo globale e olistico. In particolare la scelta letteraria dei testi sarà focalizzata sull'analisi di brani brevi che si possano prestare adeguatamente alla lettura ad alta voce, a dibattiti tra gli alunni della stessa classe o eventualmente alunni di classi parallele, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi differenti, partendo da considerazioni del nostro vissuto e d'attualità. L'utilizzo di attività laboratoriali e metodologia per gruppi di lavoro avrà



come obiettivo la formazione di un gruppo coeso e compatto e la reale acquisizione di competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule Magna
Aula generica

● Musica d'insieme

La musica attraverso attività di percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum.

Risultati attesi

E' da evidenziare che l'esperienza musicale offre occasioni particolari di incontro e di ritrovo tra gruppi di pari, punto di riferimento per la costruzione della propria identità, all'interno di una società in continuo cambiamento che ha la necessità di favorire lo sviluppo di una scuola aperta all'accoglienza di ragazzi e ragazze provenienti da paesi e mondi diversi. Obiettivi produttivi: per lo sviluppo di capacità di comunicare idee, esperienze e sensazioni. Obiettivi conoscitivi: conoscenza di codici tecnici, processi ed opere. Obiettivi pratico-operativi: riguardano la maturazione psicofisica e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



● Orientiamoci alla moda attraverso il territorio: moda e cultura

Gli alunni avranno l'opportunità, mediante le attività laboratoriali, di cimentarsi in tutte le fasi della produzione artigianale maturando la conoscenza di sé attraverso la verifica concreta delle proprie aspirazioni e attitudini.

Risultati attesi

Favorire la coesione di classe e la capacità di operare in gruppo; cooperare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune con senso di responsabilità nel rispetto delle regole e dei tempi dati, stimolare la crescita personale e l'autostima, . Obiettivi formativi specifici: stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di giornalismo scolastico

L'attività progettuale proposta avrà il compito di avvicinare gli studenti all'ambito giornalistico in modo piacevole. Saranno affrontate tematiche significative che di volta in volta gli alunni sceglieranno con i docenti, in relazione all'attualità e agli interessi specifici. Gli elaborati, svolti in aula con la guida del docente di riferimento, avranno lo scopo di fornire notizie reali, fatti realmente accaduti e documentati all'interno della scuola (cronache di manifestazioni sportive, incontri con gli autori, attività il cui protagonista è l'istituto di appartenenza, fatti di cronaca e fatti di rilevanza locale).

Risultati attesi

Obiettivi formativi generali: potenziare la capacità di lavoro di gruppo anche con gli alunni di



indirizzo differente; stimolare un processo creativo; incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Obiettivi formativi specifici: riconosce e rimuovere le fake news, acquisire competenze di editing, correzione bozza, autocorrezione; acquisire le tecniche specifiche per la creazione di un blog-giornale scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

● Il Museo nella scuola: passato e futuro della tradizione torrese

La finalità generale del progetto è quella di collegare la ricchezza del patrimonio antropologico-culturale con una realtà museale acquisita in maniera tale da promuovere una riqualificazione del territorio sia sotto il profilo culturale che su quello artistico. Tutto ciò nella convinzione che attraverso la conoscenza e la proiezione di opere artistiche prodotte dagli stessi allievi della scuola generi amore per il proprio territorio e salvaguardia per opere rare.

Risultati attesi

Obiettivi generali: diffondere la conoscenza di un luogo profondamente identitario per la comunità torrese, quale il Museo del corallo e la sua scuola. Obiettivi specifici: conoscenza della storia della scuola e del museo; senso di appartenenza antropologico socio-culturale del tessuto torrese; uso di un linguaggio tecnico-storico-artistico; competenze relazionali, comportamentali ed organizzative; consapevolezza di saper interagire con diverse tipologie di interlocutori

Destinatari

Gruppi classe

● Simposio di Platone

La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico e culturale, pertanto essa merita di essere considerata un momento didattico



importantissimo, multimediale e polivalente. L'impegno degli alunni, essendo interessati in prima persona, è assiduo e costante durante tutte le attività di memorizzazione ed interpretazione. L'intelletto viene sollecitato ad adattarsi alla situazione verosimile o fantastica richiesta; la psicomotricità viene interessata dalla mimica o dalle azioni attinenti alla scena da rappresentare. Si sviluppano inoltre il senso critico, la capacità di distinguere il bello dal brutto, il bene dal male, i valori dai disvalori e la "recita", inoltre, ha un enorme effetto benefico sulla timidezza e sull'inibizione

Risultati attesi

Obiettivi generali : Stimolare l'interesse e contenere la dispersione scolastica; 2) Mettere sulla scena spettacoli legati ad alcuni argomenti di studio (italiano-storia-filosofia-studi sociali; educazione ambientale etc.); 3) Far acquisire sicurezza e disinvoltura nelle espressioni non verbali e nella comunicazione verbale in presenza di estranei; 4) Sviluppare la creatività e l'inventiva; 5) Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare. Obiettivi specifici : La pratica teatrale potrà: 1) fornire una nuova dimensione alla lettura; 2) affiancarsi allo studio delle lingue assumendo la funzione di catalizzatore per migliorare la sveltezza, la proprietà, l'estemporaneità colloquiale e la dizione; 3) accostarsi all'educazione motoria perché è un utile mezzo per aiutare gli alunni ad acquisire o consolidare il rapporto con il proprio corpo; 4) agevolare gli studi artistici e musicali.

Destinatari

Gruppi classe

● Abstract Vet Learners 2021-2027 Accredimento n. 2020-1-IT01-KA120-VET-008686 E10100494

Il Mobility Consortium si è costituito, grazie alla rete di contatti maturata nell'ambito del sistema regionale delle FP, che ha individuato Istituti scolastici campani (I.S. "A. Tilgher" di Ercolano, I.S. "F. Degni" di Torre del Greco, I.I.S. "R. Scoltellaro" di San Giorgio a Cremano) con i quali condivide i medesimi interessi di internazionalizzazione e di miglioramento delle pratiche proposte, in modo da renderle aderenti alle necessità espresse dagli operatori del sistema turistico e del marketing turistico regionale, in termini di maggiore qualificazione del capitale umano da impiegare presso le proprie strutture. Il Consorzio indirizza la propria azione formativa a VET



learners (tra i 14 e i 19 anni) interessati ad inserirsi nel mercato del lavoro riferito al settore turistico e del marketing turistico. Pertanto, gli alunni delle Scuole partner, iscritti alle classi III e IV degli indirizzi di "Amministrazione, Finanza e Marketing" e "Turismo", e i neodiplomati campani in uscita da tali percorsi formativi, rappresenteranno il target delle mobilità transnazionali programmate nell'ambito dell'Erasmus Plan.

Risultati attesi

Il Mobility Consortium promuove l'internazionalizzazione delle pratiche delle FP proposte dai suoi membri sulla base delle priorità strategiche individuate nei PTOF di tutte le Scuole coinvolte, e desunte dai RAV e dai documenti programmatici di ognuna, che possono comunemente essere esplicitate come segue: -stabilizzare la mobilità transnazionale nei curricula scolastici quale occasione per lo sviluppo di pratiche WBL in contesti aziendali europei capaci di trasferire ai discenti le competenze professionali e trasversali oggi richieste dal mercato del lavoro; -sviluppare competenze e conoscenze relative ai meccanismi di coprogettazione, con il tessuto aziendale europeo, dei percorsi formativi oggetto delle pratiche work based; -acquisire competenze e conoscenze relative ai meccanismi di valutazione, riconoscimento e validazione delle competenze acquisite; -potenziare il collegamento con il tessuto aziendale europeo in modo da favorire l'implementazione di pratiche leFP improntate all'internazionalità dei curricula. Obiettivi del progetto 1) Potenziare la capacità occupazionale e le skills dei learners con riferimento ai profili professionali di "Tecnico del Marketing Turistico" e "Programmatore Turistico". 2) Accrescere le competenze trasversali, linguistiche e relazionali dei partecipanti impiegati nei percorsi di mobilità, così come richieste dall'attuale mercato del lavoro nel comparto turistico. 3) Garantire agli staff scolastici delle Scuole consorziate l'acquisizione di competenze e conoscenze necessarie allo sviluppo di pratiche di work-based learning nel contesto europeo 4) Permettere agli staff scolastici delle Scuole consorziate di sviluppare conoscenze in merito ai meccanismi di valutazione, certificazione e riconoscimento delle competenze e al sistema ECVET. 5) Promuovere sul territorio regionale il Sistema ECVET e la validazione delle competenze acquisite in linea con quanto definito nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Campania. 6) Garantire al tessuto aziendale locale operante nel settore del turismo e del marketing turismo la possibilità di avere a disposizione un capitale umano maggiormente qualificato e specializzato.

Destinatari

Gruppi classe



● @Io leggo perchè 2021-22, 2022-23, 2023-24

Progetto promosso dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il Miur per realizzare una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creazione o implementazione delle biblioteche scolastiche al fine di incentivare l'avvicinamento dei discenti alla lettura.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● POC "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

Realizzazione di percorsi educativi, volti ad ampliare e sostenere l'offerta formativa integrandola, in sinergia e in complementarietà, con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Progetto 1 " Ben Essere....a scuola! "Progetto 2 " Un PIT STOP... Per ripartire alla grande!!! "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

miglioramento delle competenze di base con relativo aumento dell'autostima

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

- **Progetto pittura: " Acquerelli: trasparenti trame di racconti visivi "**
-



insegnare le tecniche pittoriche come strumento di comunicazione ed espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

miglioramento delle competenze affettivo relazionale nell'organizzazione del pensiero creativo e tecnico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Discipline Pittoriche

● progetto lettura



Attraverso la lettura di grandi classici della letteratura italiana e di testi di critica letteraria gli alunni saranno motivati in uno studio analitico e non meramente fondato sulle conoscenze. Obiettivo prioritario di un progetto nella macroarea linguistico-letteraria è senza dubbio sostenere l'importanza della lettura e della capacità di confronto, elemento indiscutibilmente protagonista di tale attività progettuale: gli alunni infatti, dopo essere stati stimolati alla lettura, comprensione e analisi dei testi scelti, saranno invitati al confronto fra loro in gruppo, con il docente interno e infine con l'autore dei testi scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

L'utilizzo di attività laboratoriali e metodologia per gruppi di lavoro avrà come obiettivo la formazione di un gruppo coeso e compatto e la reale acquisizione di competenze. Obiettivo prioritario del progetto è fornire agli alunni gli strumenti per esplorare con occhi nuovi la narrazione e attraverso la lettura scoprirne il gusto e la curiosità per quanto narrato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● EsplorAzione: percorsi educativi e culturali per la promozione della cittadinanza attiva e la valorizzazione del territorio

attività di approfondimento e di dibattito che rendano l'acquisizione di informazioni un processo liberamente condiviso attraverso la ricerca –azione commisurata alle esigenze della persona, educando allo stesso tempo all'ascolto reciproco e al contatto con se stessi e con il proprio territorio di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo,



attivando processi di ben-essere, che aiutano a star bene con sé e con gli altri, contrastando il bullismo e rispondendo ai bisogni di crescita della persona quali equilibrio, autonomia, autostima, responsabilità, identità, empatia; – sviluppare il “pensiero critico” e la partecipazione attiva;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di giornalismo scolastico: “ Il Degni Blog ”

L'attività progettuale proposta avrà il compito di avvicinare gli studenti all'ambito giornalistico in modo piacevole. Saranno affrontate tematiche significative che di volta in volta gli alunni sceglieranno con i docenti, in relazione all'attualità e agli interessi specifici. Gli elaborati, sempre svolti in aula con la guida del docente di riferimento, avranno lo scopo di fornire notizie reali, fatti realmente accaduti e documentati all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

potenziare la capacità di lavoro di gruppo, anche con alunni di indirizzo differente; - stimolare un processo creativo che permetta agli alunni l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto disciplinare; - incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Biblioteca scolastica: "Una biblioteca per condividere"

Gli studenti saranno impegnati a migliorare la quantità e la qualità dei servizi della biblioteca nonché a fornire informazioni bibliografiche e sulle modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari e archivistici; collaborare per prestito libri e supporti multimediali; sistemare i libri e supporti negli appositi scaffali; migliorare e implementare l'archivio informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Una biblioteca in cui gettare le basi per avviare un'azione programmata, sistematica e congiunta in grado di educare, attraverso le risorse, le nuove generazioni al cambiamento ovvero a contesti culturali in continua trasformazione e fare della lettura un bene civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **Progetto di Cittadinanza Attiva: " Le donne cambiano il mondo, le donne lo hanno già cambiato: percorsi femminili**
-



nella storia napoletana ”

Presentazione del progetto con nozioni biografiche e di contesto storico delle figure femminili analizzate □ Attività di lettura e analisi dei testi; attività di avvio alla ricerca: che cos'è un abstract; come si struttura un indice e una bibliografia; Partecipazione alle attività programmate sul territorio, con visite a luoghi di Napoli frequentati dalle figure femminili analizzate e mostre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

migliorare negli studenti la propria “visione del mondo” attraverso il dialogo costruttivo con queste importanti figure femminili.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

musei

● Progetto di Educazione Civica e Legalità

serie di incontri formativi su violenza di genere, bullismo e cyberbullismo, legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

ridurre la dispersione scolastica migliorando le competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● Rigenerare gli antichi saperi al Degni

Il progetto mira a rendere gli alunni consapevoli delle filiere virtuose alla base dei laboratori didattici della scuola (Liceo artistico: design del gioiello e produzioni industriali ed artigianali per il Made in Italy) e a rendere gli alunni consapevoli dell'attualità di dette attività produttive attraverso la loro sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli delle filiere virtuose alla base dei laboratori didattici della scuola

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Confezione/Moda
	Oreficeria
	Incisione
	Laboratorio Grafica 3D

● Esplorazione : percorsi educativi e culturali per la promozione della cittadinanza attiva e la valorizzazione del territorio

Il progetto è finalizzato ad educare gli alunni all'ascolto reciproco e al contatto con se stessi e con il proprio territorio di riferimento ; inoltre a fornire agli studenti gli strumenti razionali che rendano possibile a ciascuno di capire il proprio tempo e di dialogare con esso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad educare gli alunni all'ascolto reciproco e al contatto con se stessi e con il proprio territorio di riferimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **CINEFORUM**



attività che contempla la fruizione di film legati a tematiche inerenti alla progettualità e alla programmazione scolastica e che si svolgerà presso il cinema-teatro "Corallo" con cinque film proiettati da gennaio a maggio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

il progetto nasce dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico è un veicolo efficace per la comprensione della società, in particolare di coloro che vivono situazioni di disagio, e per la promozione di uno sviluppo giusto e rispettoso delle persone.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● SUPPORTO PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DA DESTINARE AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

interventi mirati di supporto ad allievi classificati come BES e che, pertanto, presentano difficoltà di apprendimento diversamente riconducibili a disagi di varia natura o entità. I suddetti interventi, di supporto allo studio della lingua e della letteratura italiana, sono concepiti non come attività a latere, slegate o indipendenti dal resto della classe, bensì come supporto alle normali attività didattiche della classe stessa, che possano attuarsi senza stravolgere o sovvertire la regolarità delle lezioni. La specificità dell'intervento si evidenzierà, piuttosto, nell'approccio metodologico opportunamente pensato per l'allievo in questione, per cui si attueranno modalità e strategie differenziate e diversificate ritenute più opportune alle esigenze dei singoli allievi. In considerazione che i destinatari del progetto appartengono a classi differenti, l'intervento assumerà necessariamente le caratteristiche della trasversalità e punterà alla realizzazione di un processo educativo riferito alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso di supporto, gli allievi dovranno conseguire degli specifici obiettivi di apprendimento e, pertanto, saranno in grado di: - utilizzare in maniera consapevole gli strumenti linguistici acquisiti, dimostrando autonomia e responsabilità nella gestione della lingua come mezzo comunicativo primo ed indispensabile. - Confrontarsi con le diverse tipologie di testo, cogliendone le caratteristiche principali, esprimendo personali criteri di valutazione degli stessi e operando confronti tra testi di natura diversa. □-Utilizzare il metodo scientifico nella descrizione dei fenomeni della quotidianità - Sintetizzare attraverso grafici e mappe - Organizzare autonomamente un personale metodo di studio secondo le modalità più congeniali ai propri ritmi e stili di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Matematic@...Mente da realizzarsi nel primo biennio degli Istituti Tecnici e Professionali della regione Campania,**

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del



processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti e alle studentesse saperi e competenze che li pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati e implica la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Inoltre, finalità dell'asse matematico è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. In quest'ottica, si è dato vita al progetto *Matematic@...Mente* da realizzarsi nel primo biennio degli Istituti Tecnici e Professionali della regione Campania, proprio con lo specifico compito di concorrere all'innalzamento delle competenze della comprensione e dell'utilizzo degli strumenti matematici. Gli obiettivi da raggiungere con il progetto sono: □ innalzare il livello di apprendimento e il successo scolastico; □ creare spazi di condivisione e condizioni di creatività, favorendo il piacere di stare insieme e di interagire per portare a termine un progetto comune; □ valorizzare le attività laboratoriali e curricolari potenziando l'impegno delle studentesse e degli studenti per lavorare in gruppo, in modalità collaborativa e cooperativa; □ indurre lo sviluppo di nuove competenze per aumentare la possibilità di un arricchimento culturale in ordine alle conoscenze relative a tutti gli ambiti disciplinari; □ guidare le studentesse e gli studenti nell'utilizzo corretto e consapevole della rete e degli strumenti di comunicazione che essa offre, ampliando le esperienze pregresse nell'utilizzo di nuove tecnologie didattiche; □ favorire l'approccio alle tecnologie informatiche e multimediali, quali strumenti atti a favorire la comunicazione e l'acquisizione di abilità; □ promuovere e sviluppare le capacità di approccio alle situazioni problematiche e quindi le capacità di saper focalizzare, analizzare, rappresentare, svolgere, risolvere e verificare situazioni problematiche □ sperimentare innovativi strumenti di supporto didattico, con particolare riferimento a software didattici di rete che realizzino iniziative di



collaborazione in rete, anche tra Classi e Scuole diverse, promuovendo e attuando la condivisione di buone prassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al fine di migliorare l'alfabetizzazione matematica di studentesse e studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, si propone la realizzazione delle seguenti attività: 1. sviluppo di laboratori di ricerca-azione su problemi legati agli obiettivi specifici di apprendimento degli Istituti Tecnici e Professionali, rispettivamente contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione. 2. sviluppo di laboratori di ricerca-azione di natura economico-finanziaria, logica, statistica, algebra, geometria e analisi; 3. sviluppo di laboratori di ricerca-azione con l'utilizzo di modelli e strumenti informatici per implementare percorsi di didattica della matematica 4. sviluppo di laboratori di ricerca-azione in cui si mettono in evidenza le interconnessioni con altre discipline focalizzando l'attenzione sulle applicazioni della matematica nella "realtà". I docenti coinvolti nel progetto andranno di fatto a costituire una "comunità di pratica" (Wenger, 2006), che si porrà come vero e proprio punto di riferimento metodologico per l'apprendimento della matematica. Il progetto proposto sarà biennale e prevede: 1. la partecipazione di una prima classe per l'anno scolastico in corso che completerà il piano delle attività il prossimo anno scolastico; 2. la nomina del referente di istituto nella figura di un docente di matematica appartenente alla classe individuata per la partecipazione al progetto Ciascun percorso sarà articolato in 25 ore di formazione docenti e 24 ore annue di



attività in aula rivolte alle ragazze e ai ragazzi in orario curricolare in copresenza con un docente esperto del settore (individuato dall'USR Campania) e/o attività laboratoriali guidate dal docente referente di istituto utilizzando metodologie, strumenti e materiali inseriti in una piattaforma dedicata.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● L'upcycling

Nell'Istituto "F. Degni" di Torre del Greco, all'indirizzo Professionale Moda, e al liceo Artistico l'innovazione riprende in mano le antiche tradizioni locali, come la tecnica della rigenerazione dei cenci. Qui, gli scarti tessili, dopo un'accurata cernita e divisione in base a colori e materiali riacquistano nuova vita attraverso la lavorazione sartoriale. Il riciclo di abiti usati abitua i nostri studenti a pratiche che riducono l'impatto ambientale della moda promuovendo uno stile di vita sostenibile. Si utilizzano materiali esistenti per creare nuovi prodotti: Riciclare abiti usati significa non solo ridurre la quantità di rifiuti che finiscono nelle discariche, ma anche ridurre il consumo di risorse come l'acqua, l'energia e i materiali necessari per produrre nuovi capi di abbigliamento. Inoltre, il riciclo può anche aiutare a creare nuovi lavori e a sostenere l'economia locale. Riciclare stoffe vecchie è un'altra grande opportunità per ridurre i rifiuti e creare nuovi oggetti di valore. Vengono utilizzati vecchi capi di abbigliamento, lenzuola, tovaglie e persino scarpe per creare nuovi capi di abbigliamento, accessori o oggetti per la casa. Le vecchie lenzuola o tende vengono utilizzate per creare abiti, coperte o cuscini, mentre le scarpe vengono trasformate in borse o accessori per capelli. È importante preparare correttamente le stoffe vecchie prima di utilizzarle per creare nuovi capi di abbigliamento, per garantire la migliore qualità e durata. Al Liceo Artistico, nell'indirizzo raro: Design del gioiello, e in quello di



Architettura e Ambiente, viene realizzato l'upcycling di oggetti inutili, scarti di arredo o destinati alla discarica, in nuovi oggetti di valore. Scarti e spazzatura possono diventare il punto di partenza di gioielli, oggetti e creazioni di moda. I nostri studenti, guidati dai docenti d'indirizzo, sono capaci di utilizzare materie prime provenienti dagli scarti, in arredi, gioielli sostenibili. L'upcycling è un trend in crescita con l'obiettivo di promuovere una cultura orientata alla raccolta differenziata e al riciclo. I nostri studenti rendono protagonisti utensili da cucina, ciondoli abbandonati, materiali di scarto trasformandoli in pezzi iconici artistici: le estremità delle posate, ad esempio, sono utilizzate come elementi centrali per orecchini a clip o collane, mentre i loro manici sono trasformati in braccialetti. Un'altra linea di gioielli rigenera una selezione di diverse conchiglie, perle, perle di vetro satinato che vengono lavorate con le tecniche utilizzate per creare i cammei oppure vengono montate pietre non convenzionali. Il recupero di materiali esistenti insoliti ispira la creatività ed affina le competenze dei nostri studenti. "Viviamo in un momento epocale dove a tutti noi è richiesto di esser più responsabili e quello di poter dare una nuova vita a materiali in disuso rappresenta un approccio eco-friendly molto creativo." Al Liceo Artistico, nell'indirizzo raro: Design del gioiello, e in quello di Architettura e Ambiente, viene realizzato l'upcycling di oggetti inutili, scarti di arredo o destinati alla discarica, in nuovi oggetti di valore. Scarti e spazzatura possono diventare il punto di partenza di gioielli, oggetti e creazioni di moda. I nostri studenti, guidati dai docenti d'indirizzo, sono capaci di utilizzare materie prime provenienti dagli scarti, in arredi, gioielli sostenibili. L'upcycling è un trend in crescita con l'obiettivo di promuovere una cultura orientata alla raccolta differenziata e al riciclo. I nostri studenti rendono protagonisti utensili da cucina, ciondoli abbandonati, materiali di scarto trasformandoli in pezzi iconici artistici: le estremità delle posate, ad esempio, sono utilizzate come elementi centrali per orecchini a clip o collane, mentre i loro manici sono trasformati in braccialetti. Un'altra linea di gioielli rigenera una selezione di diverse conchiglie, perle, perle di vetro satinato che vengono lavorate con le tecniche utilizzate per creare i cammei oppure vengono montate pietre non convenzionali. Il recupero di materiali esistenti insoliti ispira la creatività ed affina le competenze dei nostri studenti. "Viviamo in un momento epocale dove a tutti noi è richiesto di esser più responsabili e quello di poter dare una nuova vita a materiali in disuso rappresenta un approccio eco-friendly molto creativo."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo Maturare la conoscenza dell'economia circolare, acquisendo consapevolezza degli antichi mestieri proiettati nel futuro a zero emissioni Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Architettura

Confezione/Moda

Oreficeria

Incisione

Discipline Plastiche

Discipline Pittoriche

Laboratorio Grafica 3D

Aule

Aula generica

● Orientalife

Uno sforzo notevole è stato fatto per convergere verso una strategia unitaria di orientamento in collaborazione con gli altri soggetti competenti, il cui risultato è costituito dall'Accordo in Conferenza Unificata del 5 dicembre 2013. In tal senso, un risultato apprezzabile è la condivisione del significato attribuito all'espressione: "orientamento permanente", che sta ad indicare il "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Si può quindi affermare che le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in



cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo



di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici; 6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; 7. ridurre

Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici; 6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; 7. ridurre

Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli



studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici; 6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; 7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche; 8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Architettura

Confezione/Moda

Oreficeria

Incisione

Discipline Plastiche

Discipline Pittoriche

Laboratorio Grafica 3D

Aule

Magna



Aula generica

● Il proprio tempo appreso nel pensiero

L'edizione di quest'anno intende offrire un supporto all'azione didattica dei docenti per potenziare negli studenti competenze di lettura, comprensione, interpretazione, scrittura di testi argomentativi, attraverso il confronto con la diffusione di modelli linguistici come le Intelligenze Artificiali generative e con le rinnovate metodologie didattiche. Nel rispetto di quanto fissato dalle Indicazioni nazionali per i licei e nelle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e in linea con il rinnovamento didattico avanzato nel Documento MIUR 2017 Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

il Corso persegue i seguenti tre obiettivi: 1. favorire la lettura e la scrittura di testi filosofici nell'attività didattica, per potenziare le competenze degli studenti nell'esercizio critico e creativo del pensiero, nell'argomentazione e nel ragionamento, anche attraverso l'uso corretto di chatbot e strumenti simili; 2. valorizzare la professionalità docente attraverso la progettazione di unità di apprendimento, favorendo il lavoro di gruppo tra pari anche di diversi ambiti disciplinari e la condivisione dei materiali prodotti utilizzando supporti e modalità digitali; 3. favorire il rinnovamento dell'insegnamento/apprendimento della Filosofia attraverso pratiche di didattica per competenze, didattica integrata, didattica digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● Orientamenti

Orientamenti è un progetto di formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione attraverso l'orientamento scolastico. Tramite l'erogazione di un piano formativo nazionale online in partenza nel secondo trimestre del 2023 sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto ha l'obiettivo di fornire agli insegnanti che ricoprono il ruolo di docenti tutor dell'orientamento e di docenti orientatori le competenze e le conoscenze necessarie per svolgere al meglio il loro ruolo. Inoltre, il piano di formazione punta a promuovere negli insegnanti lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di comunicazione e di ascolto attivo, essenziali per svolgere efficacemente i ruoli di tutor e di docente orientatore, e la capacità di valutare l'efficacia del sistema di orientamento scolastico, al fine di apportare eventuali miglioramenti e di garantire un supporto adeguato agli studenti. Infine, il programma formativo vuole favorire la collaborazione tra insegnanti, famiglie e comunità, per promuovere un sistema di orientamento scolastico inclusivo e orientato al successo degli studenti. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto un ambiente online dedicato alla normativa, alle notizie e alle domande frequenti relative al piano del Ministero per la riforma dell'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In particolare, il programma formativo intende fornire agli insegnanti conoscenze riguardo a: - processo di orientamento e figure coinvolte; - metodologie e tecniche utilizzate nell'orientamento scolastico; - normative e politiche educative nazionali e locali; - strumenti utilizzati nel processo di orientamento; - elementi di cornice culturale utili ad aggiornare i processi di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Architettura
	Confezione/Moda
	Oreficeria
	Incisione
	Discipline Plastiche
	Discipline Pittoriche
	Laboratorio Grafica 3D
Aule	Magna
	Aula generica

● Orizzonti 2022-23, 2023-24

ORIZZONTI, realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si inserisce nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Il progetto è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi specifici: facilitare l'individuazione, da parte delle/gli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale; favorire la maturazione di propensioni e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico; effettuare una diagnosi preliminare sulle conoscenze delle/degli studenti per facilitare l'accesso al percorso di studio di interesse; promuovere la partecipazione delle/gli studenti alle diverse attività di orientamento e consolidamento delle conoscenze offerte dall'Ateneo (Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc: cfr. <https://www.orientamento.unina.it/scuole-superiori/manifesto/>).



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Divari

Il "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione - Formazione sulle competenze di base", di durata biennale, insiste sul potenziamento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze di base, ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza da parte di ciascun individuo, tanto da essere ricomprese tra le Competenze Chiave europee del 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica). Il progetto prevede la realizzazione di un'attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese di ogni ordine e grado, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La formazione è destinata in prima applicazione alle scuole delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, così come evidenziate dallo studio di Invalsi "Documento tecnico relativo all'intervento di riduzione dei divari territoriali". A partire dall'individuazione delle principali criticità riscontrate nel proprio contesto e avvalendosi di percorsi e attività appositamente selezionate sugli obiettivi curriculari delle tre discipline, la formazione propone ai docenti un percorso di progettazione e sperimentazione di pratiche didattiche finalizzate a una riflessione sul curricolo e sulle dinamiche di apprendimento degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'azione formativa destinata ai docenti è fortemente ancorata alle dimensioni dell'innovazione metodologico-didattica, della sperimentazione, della riflessione e della condivisione relativa



all'agire professionale, comprendendo: il confronto con esperti disciplinaristi sull'innovazione didattico-disciplinare; la condivisione e lo scambio di esperienze tra pari; la progettazione e la sperimentazione di brevi percorsi per l'innovazione delle pratiche didattiche. Il progetto risponde alla richiesta inviata a Indire dal Ministero dell' Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale e si svolge nell'ambito del programma operativo nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I - "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" - obiettivo specifico/risultato atteso 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" - Azione 10.2.7: "Azioni di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie innovative"

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Sanoma Pearson: My Place, introduzione alla piattaforma per una lezione interattiva

Il portale che raccoglie in un unico luogo tutte le tue risorse digitali, per avere accesso a tutto il mondo Sanoma con un semplice clic. Tra le risorse a disposizione si troverà Libro digitale e libro digitale liquido, ossia la versione digitale del tuo libro di testo, e piattaforma KmZero, tramite cui accedere a tantissime risorse digitali integrative per studiare, ripassare o personalizzare le lezioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

la versione digitale del tuo libro di testo, e piattaforma KmZero, tramite cui accedere a tantissime risorse digitali integrative per studiare, ripassare o personalizzare le lezioni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

- **Indire Changemakers for climate justice (presentazione delle guide didattiche sul cambiamento e la giustizia)**
-



climatica)

EVENTO ONLINE per la presentazione di Guide didattiche per affrontare il tema del Cambiamento climatico e della Giustizia climatica Incontro on-line per la presentazione degli strumenti didattici prodotti nell'ambito di "CHANGEMAKERS for Climate Justice", progetto che vuole promuovere le competenze di docenti e giovani ragazzi e ragazze (changemakers) su giustizia climatica e sviluppo sostenibile, con lo scopo di diffondere consapevolezza e conoscenza di queste tematiche fra la società civile grazie alle attività svolte dagli/le stessi/e changemakers coinvolti/e nel progetto. L'evento on-line è rivolto agli insegnanti di scuola secondaria di secondo grado interessati ad affrontare il tema di progetto con i propri studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

diffondere consapevolezza e conoscenza delle tematiche inerenti alla transizione ecologica e alla giustizia climatica

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ANPAL SERVIZI 2022-23, 2023-24

La società promuove il rafforzamento del ruolo delle scuole, delle università e degli enti di formazione professionale nello sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro, anche attraverso i contratti di apprendistato di primo e terzo livello, e nella costruzione di relazioni stabili con le imprese. Nell'ambito delle misure governative necessarie ad organizzare l'avvio del Reddito di cittadinanza, Anpal Servizi S.p.A. cura la selezione e la formazione di profili professionali (navigator) necessari a facilitare l'incontro tra i beneficiari del programma RdC e i datori di lavoro, i servizi per il lavoro e i servizi di integrazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire iniziative di autoimpiego in forma singola e associata. Rafforzamento dei servizi per l'impiego a favore delle fasce particolarmente svantaggiate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● AUTOGRILL :ASSAPORA IL FUTURO

Autogrill offre un programma di formazione gratuito della durata di 10 mesi per diventare responsabili dell'Autogrill. L'iniziativa è promossa in collaborazione con Elis acronimo di educazione, lavoro, istruzione, sport, il centro di formazione professionale che attua programmi di



formazione in assetto lavorativo, per trasmettere competenze adeguate all'evolversi delle professioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

tramissione delle competenze adeguate all'evolversi delle professioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● CONFINDUSTRIA NAPOLI - RETE TAM

Il progetto coinvolge gli Istituti Tecnici e Professionale che formano i futuri talenti del Settore moda aperti oltre l'orario " classico"per ccogliere i potenziali iscritti e le loro famiglie. Tra ottobre e dicembre le scuole d'indirizzo moda tornano con le nuove edizioni della notte della Moda, per accrescere l'interesse verso un sistema che in Italia realizza oltre cento miliardi di euro di ricavi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare ulteriormente il processo di cambiamento culturale affinché la formazione tecnica venga riconosciuta come una grande possibilità di formazione generale e complessiva della persona.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Informatica

Multimediale

Confezione/Moda

● fondazione Campania festival-LO SPETTACOLO DAL VIVO A SCUOLA! LABORATORIO DI TEATRO

I laboratori aspirano a incoraggiare percorsi di formazione condivisa che consentano agli studenti di sperimentare diversi mezzi espressivi per cimentarsi nella scrittura originale di un testo teatrale: saranno infatti proprio gli studenti a suggerire i più svariati spunti tematici e letterari poi gli autori da approfondire nel corso degli incontri laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Un format di apprendimento che utilizza la pratica teatrale come strumento didattico trasversale per stimolare la creatività e la libera espressione degli studenti, avvicinandoli al contempo alle professioni dello spettacolo dal vivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

- FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE, CANALE 8, IL
-



MATTINO LINEA ALLA SCUOLA

Partenariato tra Istituzioni e soggetti rappresentativi del mondo della Scuola e dell'Impresa, favorisce sinergie educative e occasioni di crescita economica e sociale, valorizzando le potenzialità creative delle giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso le sue attività da vita ad un sistema educativo di tipo olistico, che potenzi le capacità di ciascuno, integrando apprendimento formale ed informale con sapere, saper fare e saper essere.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● ASSOPELLETTIERI IMMERSI NELLA MODA

Il Ministero dell'istruzione e Confindustria moda ciascuno nell' ambito delle proprie competenze e responsabilitàintendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo d'istruzione , di formazione e del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare l'identità manifatturiera degli Istituti tecnici, degli Istituti professionali, degli ITS, per rispondere alle esigenze formative del settore della concia, del tessile, dell'abbigliamento, dell'occhialeria, della pellicceria, della pelletteria dell'oreficeria e del calzaturiero; 8 - favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti, di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali, nel settore della concia, del tessile-abbigliamento, dell'occhialeria, della pellicceria, della pelletteria dell'oreficeria e del calzaturiero; - promuovere azioni per l'orientamento scolastico dei giovani; - promuovere azioni per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didatticoeducative; - promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa, adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le aziende affiliate a Confindustria Moda, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse e agli studenti sulle tematiche riferite all'orientamento verso il mondo del lavoro successivamente al percorso di studi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Confezione/Moda
Aule	Aula generica

● USR CAMPANIA-STEAM MATEMATICA

Il progetto mira alla formazione di docenti delle discipline steam .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

conoscenza delle metodologie per le discipline steam



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Camminamenti e gruppo Archeologico vesuviano 2018/19

Il Concorso è volto ad approfondire il concetto di senso di appartenenza a noi stessi, alla vita ed alla nostra terra, ad esplorare le emozioni più intime di ciascuno di noi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira ad avviare un percorso confronto volto a recuperare spiritualità, senso di appartenenza, senso civico, amore per i luoghi, per la vita e per la propria terra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Caterina Ascione: l'opificio delle meraviglie in "oro rosso"

L'arte di lavorare il corallo ha una storia antica, scritta all'interno del bacino del Mediterraneo, in centri come Trapani, Livorno, Genova, Marsiglia. In questa storia millenaria, Torre del Greco si



inserirsi stabilmente a partire almeno dal Quattrocento, dapprima come borgo costiero legato alla pesca del corallo, dall'Ottocento in avanti come polo manifatturiero di importanza mondiale per la lavorazione artistica dell'oro rosso. Ed è proprio a metà di questo secolo, precisamente nel 1855, che un giovanissimo Giovanni Ascione decide di avviare a Torre del Greco un'azienda per la trasformazione del corallo grezzo in prodotto finito. Una scelta che completa l'attività del padre Domenico, armatore di coralline. Pesca, lavorazione e commercializzazione del corallo contribuiscono così a chiudere un circuito produttivo che, ancora oggi, dopo oltre un secolo e mezzo, rende Casa Ascione un punto di riferimento internazionale nel mondo dell'oro rosso. Oltre a Torre del Greco, dove ha sede la storica manifattura, al passaggio di millennio gli Ascione inaugurano il loro spazio espositivo nel centro di Napoli, nel monumentale edificio della Galleria Umberto, un 'gioiello' di Museo! «Il Museo Ascione del Corallo nasce dal desiderio di far conoscere e valorizzare un patrimonio culturale unico al mondo», ci spiega Caterina Ascione. «E lo fa attraverso disegni, cataloghi, libri contabili, diplomi, riconoscimenti, ma soprattutto attraverso gli oggetti, le spille, le parure, i cammei unici. Lo spazio museale è articolato in due sezioni: nella prima, di taglio didattico, sono presentati rami di corallo di diverse specie e provenienza, per favorire la comparazione e la conoscenza delle differenti tipologie. La seconda sezione è dedicata alla gioielleria: sono in mostra più di 300 oggetti in corallo, conchiglia, pietra lavica, testimonianza di una rara e raffinata produzione che va dagli inizi del XIX secolo agli anni '80 del secolo scorso». Una collezione ricchissima, da non perdere, un viaggio emozionante fra l'eccelsa maestria artigiana, le modificazioni del gusto e il succedersi delle mode.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La storia del corallo e delle sue tecniche non è solo conservazione del passato, ma anche trasmissione ai posteri. Con questo scopo, nel 2008 nasce l'Associazione Giovanni Ascione Onlus, al fine di testimoniare, comunicare e divulgare l'eccellenza dell'artigianato italiano nel mondo, nel solco di un impegno familiare più che centenario. Sostenere il talento delle mani: Mauro, Caterina, Marco, Giuseppe e Giancarlo Ascione aderiscono felicemente all'edizione 2023 del progetto "Una Scuola, un Lavoro. Percorsi di Eccellenza" della Fondazione Cologni, ospitando a bottega per sei mesi a Torre del Greco una giovane tirocinante che, con entusiasmo e passione, avrà la possibilità di imparare e affinare le tecniche legate alla lavorazione dell'oro rosso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Oreficeria



	Incisione
	Laboratorio Grafica 3D
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto di internazionalizzazione: Erasmus Plus

Fa parte del Programma europeo Erasmus+, nell'ambito del quale si configura come il più importante strumento di cooperazione europea tra docenti, 27 paesi coinvolti più paesi associati e terzi. Le caratteristiche della piattaforma eTwinning sono funzionali allo sviluppo di una cultura della cittadinanza europea e motivazione all'apprendimento delle lingue come strumento di comunicazione fra pari. In particolare, la piattaforma veicola attraverso varie attività e modalità l'interazione coi partner europei che possono favorire la costituzione di una partnership. E' un'occasione di internazionalizzazione. Ogni anno un gruppo di docenti può essere formato. Un percorso di formazione degli alunni e dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

la piattaforma veicola attraverso varie attività e modalità l'interazione coi partner europei che possono favorire la costituzione di una partnership. E' un'occasione di internazionalizzazione. Ogni anno un gruppo di docenti può essere formato. Un percorso di formazione degli alunni e dei docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

- **Responsabilità e scrittura. Percorsi nella letteratura del**
-



Novecento

Il corso in linea con gli obiettivi delle indicazioni Nazionali e delle Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'ed.civica, intende fornire strumenti e proposte didattiche in grado di concorrere a un'azione formativa ed educativa significativa per lo sviluppo della personalità degli alunni, soprattutto in relazione alle problematiche che caratterizzano il territorio campano (inclusione, legalità, ambiente).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'itinerario proposto intende approfondire il rapporto tra responsabilità e scrittura nella storia letteraria del Novecento italiano, focalizzando l'attenzione su testi e autori a partire dai seguenti nuclei tematici: responsabilità/impegno, responsabilità/memoria; responsabilità/democrazia; responsabilità/progresso; responsabilità/ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "A scuola di parità"

L'obiettivo del progetto @ scuola di Parità è quello di promuovere la cultura della parità tra le nuove generazioni, a partire da una sensibilizzazione verso l'idea di diversità di genere, trasformando gli stereotipi e i pregiudizi che, seppur inconsciamente, diventano chiave di lettura del mondo in cui viviamo e dei comportamenti che agiamo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

rilevare gli stereotipi di genere negli/le adolescenti coinvolti/e, destrutturando e successivamente ristrutturando nuove modalità di azione; proporre mondi alternativi di approccio alle differenze/similitudini di genere; mettere in rete le realtà scolastiche che partecipano all'iniziativa tramite collegamenti interattivi informatizzati per lo scambio di esperienze; In particolare, per gli/le studenti/esse il progetto mira a: Informarli e sensibilizzarli sulle tematiche della parità di genere; coinvolgerli sul tema tramite percorsi interdisciplinari ad hoc; favorire l'elaborazione di elementi utili alla costruzione di un progetto personale di assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, con una centratura su "ruoli", "compiti" e "conoscenze"; fornire un metodo per l'esplorazione di sé a fini orientativi e decisionali; favorire la conoscenza del mondo del lavoro, analizzando gli stereotipi relativi alle professioni "femminili" o "maschili"; informare e sensibilizzare sulle diverse opportunità presenti nel Mercato del Lavoro; favorire la conoscenza di strutture informative sul territorio relative



all'orientamento professionale, della formazione e altro.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Progetto "Potenziamento laboratorio Moda"

FINALITA' DEL PROGETTO La creazione di un contesto pratico-creativo in cui gli allievi implementano le conoscenze e la realizzazione di capi di abbigliamento. Partendo dall'analisi dei figurini, l'alunno realizza graficamente o con l'aiuto del computer, i cartamodelli dei capi che verranno successivamente confezionati su tessuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



OBIETTIVI: Il progetto ha come obiettivi : - Implementare la conoscenza e l' applicazione della modellistica artigianale ed industriale di base e della confezione artigianale di base. - Implementazione della conoscenza e dell'utilizzo dei principali strumenti ed impianti di laboratorio. - Implementazione della conoscenza e della scelta del tessuto idoneo al modello progettato in laboratorio e valutazione delle caratteristiche merceologiche di base;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Confezione/Moda

● Progetto "Potenziamento laboratorio del design del gioiello"

Il progetto si concentra sull'implementazione della conoscenza e dell'applicazione in modo appropriato delle diverse tecniche e tecnologie, degli strumenti e dei materiali, delle strumentazioni industriali, artigianali e informatiche. Si approfondiranno gli elementi che costituiscono la forma e la funzione degli oggetti nei vari settori di produzione, tenendo conto della struttura del prodotto, in base ai materiali utilizzati, anche in sinergia con lo studio della chimica dei materiali, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. L'iter progettuale si sviluppa dalla ricerca delle esigenze di mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi fino alla realizzazione del modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio. Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design, nello spazio dell'istituto o al di fuori di esso durante workshop e stage presso aziende e laboratori orafi artigianali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

lo studente dovrà acquisire le competenze nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D. Viene posta grande attenzione alla progettualità e alla verifica laboratoriale, al fine di raggiungere la piena autonomia creativa, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta così che lo studente possa cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del design.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Oreficeria

● Progetto "Potenziamento laboratorio di incisione"

Il progetto si propone di implementare la perizia nelle tecniche dell'incisione sul gioiello che avviene rigorosamente a mano grazie ad utensili come il bulino e il pantografo manuale. Il



traforo è un'antica tecnica orafa che a partire da un disegno ritaglia grazie ad un archetto dotato di una piccola lama d'acciaio così da ricreare sul gioiello come una trina il disegno di partenza. Le varie parti così ottenute vengono assemblate con piccoli punti di saldatura, rifinite e lucidate. Molte le fasi che si susseguono per arrivare all'oggetto finito. Unico denominatore la passione e la cura di ogni dettaglio, fino al più piccolo particolare per far nascere creazioni uniche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di implementare le tecniche studiate durante le ore curricolari così da valorizzare percorsi formativi individualizzati atti alla valorizzazione del merito degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Incisione

● Progetto "Potenziamento laboratorio di architettura"

Il progetto si propone l'implementazione delle conoscenze e della gestione, in maniera



autonoma, dei processi progettuali e operativi inerenti l'architettura e del contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura. Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire autonomamente l'intero iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo studente potrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i metodi della rappresentazione, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente potrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente i fattori funzionali, strutturali e formali che influiscono sul prodotto architettonico, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; può pertanto essere capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio



artistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Architettura

● Progetto "Tableau vivant"

In tutte queste diverse forme ed espressioni ciò che resta centrale nel tableau vivant è il corpo, la materia vivente, il materico che si presta all'immagine. Nel rapporto tra la fisicità del corpo e la sua rappresentazione è interessante notare come chi realizza il tableau vivant, da un lato gioca con il proprio ruolo immaginifico, aderisce ad una immagine da incarnare attraverso il travestimento, la posa, lo studio della mimica e si mostra così attraverso vesti che si fanno simbolo di un'altra identità; dall'altro lato compie tutto ciò mettendo in scena il proprio corpo, sottoposto ad immobilità forzata, su cui si posa lo sguardo dello spettatore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

il progetto ha lo scopo di educare alla conoscenza del sè, del proprio corpo della propria mimica attraverso l'immagine vivificatrice di un'idea, di una storia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● rigenerare gli antichi saperi al Degni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

·
Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli delle filiere virtuose alla base dei laboratori didattici della scuola (liceo artistico indirizzo design del gioiello e produzioni industriali ed artigianali per il Made in Italy)

Rendere gli alunni consapevoli dell'attualità di dette attività produttive attraverso la riscoperta della loro sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



1) lezioni volte

- a ripercorrere la storia dei processi di incisione e lavorazione del corallo e del cammeo tipiche della nostra città da riproporre su materiali di scarto con caratteristiche idonee;

- studio della composizione dei tessuti finalizzato alla migliore combinazione degli scarti;

2) attività laboratoriali con materiale di risulta;

3) pubblicizzazione dei manufatti e/o prodotti e del loro contenuto green.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EsplorAzione: percorsi educativi e culturali per la promozione della cittadinanza attiva e la valorizzazione del territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Secondo i dati di Save the Children la Campania è al primo posto in Italia per povertà educativa e ciò rende difficile per i giovani Campani in tali situazioni esercitare appieno i diritti/doveri civili politici, avere conoscenza e consapevolezza delle leggi e delle procedure e opportunità della vita civile. Da questo bisogno nasce l'esigenza di contrastare questa



"cattiva partenza" nella vita dei giovani del nostro territorio arricchendo l'offerta educativa. La nostra risposta quindi è quella di offrire ai giovani campani una serie di attività di approfondimento e di dibattito che rendano l'acquisizione di informazioni un processo liberamente condiviso attraverso la ricerca -azione commisurata alle esigenze della persona. Educando allo stesso tempo all'ascolto reciproco e al contatto con se stessi e con il proprio territorio di riferimento.

Risultati attesi: fornire agli studenti gli strumenti razionali che rendano possibile a ciascuno di capire il proprio tempo e di dialogare criticamente con esso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si prevedono sia attività di formazione frontale che online basate su metodologie di educazione non formale, con un approccio peer to peer e focalizzato sul learning by doing.



Si intende sperimentare una modalità educativa che coinvolga in prima persona i beneficiari, che non sono dunque "spettatori" ma "attori", destinatari delle attività ma anche agenti del cambiamento.

E' prevista la realizzazione di percorsi che conducano i partecipanti allo sviluppo di concrete competenze attraverso specifici laboratori pensati come fucine di idee che mirano allo sviluppo della consapevolezza personale e al confronto attivo dei partecipanti al progetto.

Laboratori incentrati sul conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni; Laboratorio di Teatro come spazio di dinamiche sociali; Laboratorio della memoria sociale; laboratorio di "conoscenza" attraverso il gusto; Laboratorio di Movimento Espressivo, ecc

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● L'upcycling

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo

Maturare la conoscenza dell'economia circolare, acquisendo consapevolezza degli antichi mestieri proiettati nel futuro a zero emissioni

Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata

Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Riciclamo vecchi abiti e stoffe vecchie

Quante volte aprendo l'armadio abbiamo trovato un capo d'abbigliamento che non mettiamo da anni o che abbiamo messo una sola volta e ci siamo chiesti perché lo abbiamo acquistato? O lo teniamo nel cassetto sperando di trovare un'occasione per riusarlo. Oppure ci rassegniamo e decidiamo di eliminarlo dal nostro guardaroba. E qui si pone il problema: come ci liberiamo degli abiti usati? Rigenerare un tessuto significa dare una nuova vita a uno scarto, a un vecchio abito che non utilizziamo più, che invece di venire smaltito come rifiuto viene riportato allo stato di fibra, filato nuovamente e tessuto in un nuovo capo di abbigliamento .

Il settore abbigliamento contribuisce per [1,7 miliardi di tonnellate di CO2](#) all'anno alle emissioni globali di gas serra e ad incidere sono tutte le fasi che costituiscono la filiera. Le produzioni tessili sono infatti spesso caratterizzate da processi notevolmente impattanti per l'ambiente in termini di consumo di risorse naturali, energia elettrica e acqua, processi di tintura, stampa e finissaggio, ma anche legati allo smaltimento del fine vita tessile. In Italia, negli ultimi anni sono stati fatti molti passi avanti riguardo al riutilizzo e al riciclo dei capi tessili. Tramite i cassonetti per la raccolta abiti che si possono trovare in tutte le città italiane, secondo il [rapporto Unicircular](#) sui rifiuti tessili urbani in Italia, il 68% degli abiti viene recuperato e riutilizzato, il 29% viene riciclato e il 3% smaltito nella raccolta indifferenziata. Il settore abbigliamento sta implementando nuovi modelli di business e tecnologie per ridurre al minimo il consumo di risorse e l'impatto negativo sull'ambiente. In questo contesto, sempre più realtà fanno proprio uno dei principi dell'economia circolare: generare valore dallo scarto, dando nuova vita a materiali destinati alla discarica. Nell'Istituto "F. Degni" di Torre del Greco, all'indirizzo Professionale Moda, l'innovazione riprende in mano le antiche tradizioni locali, come la tecnica della rigenerazione dei cenci. Qui, gli scarti tessili, dopo un'accurata cernita e divisione in base a colori e materiali riacquistano nuova vita attraverso



la lavorazione sartoriale.

Il riciclo di abiti usati abitua i nostri studenti a pratiche che riducono l'impatto ambientale della moda promuovendo uno stile di vita sostenibile. Si utilizzano materiali esistenti per creare nuovi prodotti:

Riciclare abiti usati significa non solo ridurre la quantità di rifiuti che finiscono nelle discariche, ma anche ridurre il consumo di risorse come l'acqua, l'energia e i materiali necessari per produrre nuovi capi di abbigliamento. Inoltre, il riciclo può anche aiutare a creare nuovi lavori e a sostenere l'economia locale.

Riciclare stoffe vecchie è un'altra grande opportunità per ridurre i rifiuti e creare nuovi oggetti di valore. Vengono utilizzati vecchi capi di abbigliamento, lenzuola, tovaglie e persino sciarpe per creare nuovi capi di abbigliamento, accessori o oggetti per la casa. Le vecchie lenzuola o tende vengono utilizzate per creare abiti, coperte o cuscini, mentre le sciarpe vengono trasformate in borse o accessori per capelli. È importante preparare correttamente le stoffe vecchie prima di utilizzarle per creare nuovi capi di abbigliamento, per garantire la migliore qualità e durata.

Una delle tecniche più semplici utilizzate dai nostri studenti per upcyclare un vestito è quella di ridipingere o decorare il tessuto. Ad esempio, utilizzano colori spray per tessuti per creare effetti speciali, come gradienti o texture, o applicano tessuti o paillettes per dare un tocco di glamour. Spesso modificano il vestito, tagliando e ridisegnando parti come maniche, orli e collo per creare nuove forme e stili.

Riutilizzano anche i tessuti dei vestiti per creare accessori come borse, cinture o fascinator. Creano borse a tracolla tagliando e cucendo insieme parti del tessuto, oppure utilizzano il tessuto del vestito per rivestire una vecchia cintura o creare un fascinator per decorare i capelli. Realizzano anche il patchwork attraverso l'upcycling degli abiti. Utilizzano tessuti di diversi colori e texture per creare un nuovo tessuto che poi verrà utilizzato per realizzare capi unici e originali. In generale, le idee per upcyclare i vestiti sono infinite e dipendono



dalle abilità manuali, dai materiali a disposizione e dalla propria creatività. L'importante è avere un po' di pazienza, scegliere il progetto giusto e mettersi all'opera. Spesso riciclano i jeans in modo creativo, o trasformano una maglietta in un nuovo top.

La rigenerazione e la trasformazione di abiti usati rappresenta non solo un modo creativo ma, soprattutto, un modo sostenibile per ridurre l'impatto ambientale dell'industria della moda e per creare capi di abbigliamento unici e originali. Utilizzando tecniche di cucito e di design, si possono trasformare i tessuti in nuovi capi alla moda, personalizzati e adatti alle proprie esigenze. Inoltre, trasformare abiti usati rappresenta un'opportunità per sviluppare nuove competenze e per imparare a creare cose belle e funzionali. Con un po' di creatività e di pratica, si possono trasformare abiti usati in veri e propri tesori, dando loro una nuova vita e un nuovo scopo.

L'upcycling per creare gioielli sostenibili

Al Liceo Artistico, nell'indirizzo raro: Design del gioiello, e in quello di Architettura e Ambiente, viene realizzato l'upcycling di oggetti inutili, scarti di arredo o destinati alla discarica, in nuovi oggetti di valore.

Scarti e spazzatura possono diventare il punto di partenza di [gioielli](#), [oggetti](#) e creazioni di moda. I nostri studenti, guidati dai docenti d'indirizzo, sono capaci di utilizzare materie prime provenienti dagli scarti, in arredi, gioielli sostenibili. L'[upcycling](#) è un trend in crescita con l'obiettivo di promuovere una cultura orientata alla raccolta differenziata e al riciclo. I nostri studenti rendono protagonisti utensili da cucina, ciondoli abbandonati, materiali di scarto trasformandoli in pezzi iconici artistici: le estremità delle posate, ad esempio, sono utilizzate come elementi centrali per orecchini a clip o collane, mentre i loro manici sono trasformati in braccialetti.



Un'altra linea di gioielli rigenera una selezione di diverse conchiglie, perle, perle di vetro satinato che vengono lavorate con le tecniche utilizzate per creare i cammei oppure vengono montate pietre non convenzionali. Il recupero di materiali esistenti insoliti ispira la creatività ed affina le competenze dei nostri studenti. "Viviamo in un momento epocale dove a tutti noi è richiesto di esser più responsabili e quello di poter dare una nuova vita a materiali in disuso rappresenta un approccio eco-friendly molto creativo."

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione wi-fi in tutta la Scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli ambienti della Scuola, aule e laboratori, hanno l'accesso alla rete internet tramite collegamento wi-fi.

Titolo attività: G-Suite ed account docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola ha attivato la G-Suite di google. Ad ogni docente è stata fornita un'utenza con indirizzo mail, spazio cloud ed accesso gratuito alle applicazioni per la didattica.

Questo strumento permette la condivisione di materiale tra docenti che possono utilizzare lo spazio di google drive sia per documentazione progettuale (programmazioni disciplinari, programmazione di dipartimento, programmazioni di classe), sia per la condivisione di materiale didattico, unità di apprendimento, esercitazioni.

Titolo attività: Informatizzazione della

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

documentazione e del protocollo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola ha adottato un software per la gestione digitale di tutta la documentazione e del protocollo.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti per
l'uso di G-Suite
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola ha attivato un corso di formazione interno della durata di 25h in modalità blended.

Titolo attività: Formazione sull'utilizzo
delle LIM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola ha attivato un mini-corso di formazione per l'utilizzo delle LIM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SOCIOPSIKOPEDAGOGICO"DEGNI" T.DEL GREC - NAPS04801L

IPC F.DEGNI-T.GRECO- - NARC048015

IST PROF. SERALE DEGNI - NARC04850D

ISTITUTOD'ARTE TORRE DEL GRECO - NASD048013

IST.TEC.TURISTICO "DEGNI" - NATN04801A

Criteri di valutazione comuni

Secondo quanto previsto dall'O.M. 92 del 5-11-2007 la valutazione:

1. è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti;
2. se correlata agli obiettivi indicati nel Piano dell'offerta formativa, mira a sviluppare nello studente una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo, in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

Pur sottolineando che ciascuna valutazione va considerata indipendentemente dal contesto generale, in considerazione dell'importanza di valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità, risulta comunque necessario fare riferimento al più generale quadro delle modalità e dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti "per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa" (comma 5, art. 1 del D.P.R. 122/2009 .

La valutazione si articola in:



< valutazione iniziale: consiste nella verifica della situazione di partenza dell'allievo. Le prove di ingresso costituiscono un valido strumento per effettuare l'indagine iniziale.

Si precisa, inoltre, che sono adottati gli strumenti necessari a comunicare periodicamente i risultati della valutazione – sia quella formativa, sia quella finale - nel rispetto del principio per cui “ le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie” (comma 7, art. 1 del D.P.R. 122/2009). Le proposte di voto devono scaturire da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti e pratici svolti all'interno delle ore di lezione e a casa, corretti e classificati nel corso dell'anno scolastico, così da poter accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

Per la verifica dei risultati di apprendimento ciascuna disciplina, nell'ambito delle competenze individuate, declina abilità e conoscenze. Al termine di ogni fase significativa e coerente di ciascun obiettivo, sono effettuate due prove concordate (parallele) nella tipologia, dai vari gruppi disciplinari. Per la verifica dei risultati di apprendimento si utilizzano, infine, prove di varie tipologie. Alla luce della recente riforma legislativa, si procederà a una "valutazione complessiva" che prescindendo dalle singole discipline al fine di considerare il percorso complessivo di ciascun allievo. In tale rinnovato processo di valutazione e di certificazione delle competenze, si procederà secondo quanto indicato dalla nuova normativa in materia di cui al dlgs n.62/2017.

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa e sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica attraverso percorsi interdisciplinari.

Il Consiglio di Classe si avvarrà di una scheda di valutazione e valorizzerà ogni aspetto del percorso



dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

IIS F DEGNI_ Scheda valutazione di E Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

(Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni DM n°5 del 6/1/2009- DPR n° 122 del 22/6/2009; C.M. 4 Marzo 2011 n° 20 DL n°62 del 2017) Delibera del Collegio dei Docenti n°3 del 10/10/2022 (confermato in collegio dei Docenti il 13/12/2022) , che prevede le seguenti deroghe al limite minimo di presenza :

Ricoveri ospedalieri debitamente documentati

Terapie e cure adeguatamente certificate

Motivi di salute temporaneamente invalidanti (es. frattura di un arto ecc.) debitamente certificati

Motivi di salute per particolari patologie che possono causare frequenti assenze, adeguatamente documentati con certificato medico da presentare entro il primo trimestre. Le ore di assenza non verranno conteggiate ,unicamente se eccedono il limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico.

Donazioni di sangue con specifica attestazione

Gravi motivi di famiglia debitamente documentati .

Partecipazione a gare e competizioni sportive, artistiche e musicali, organizzate da federazioni riconosciute dal CONI o da Enti

Partecipazione ad allenamenti sportivi o attività artistiche e musicali (danza, canto, studio di uno strumento musicale)

La deroga sarà concessa dal Dirigente Scolastico su richiesta da parte del genitore, correlata da specifica documentazione emessa dalla Società sportiva o dall'Ente.



La deroga per la partecipazione agli allenamenti sportivi o alle attività artistiche e musicali sarà consentita per allenamenti sportivi o alle attività artistiche e musicali sarà consentita per un numero totale di ore non superiore al 15% del monte ore annuo di ciascun indirizzo.

Allegato:

griglia valutazione comportamento 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine di ciascun anno scolastico il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, esprime, attraverso la valutazione in decimi, il giudizio finale:

< di AMMISSIONE per merito alla classe successiva degli alunni che hanno la sufficienza in tutte le discipline, avendo almeno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze;

< di SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO ai sensi dell' OM n.92 del 5/11/ 2007, per quegli alunni che presentano una o più insufficienze non gravi e che sono ritenuti in grado di poter raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto prefissati attraverso idonei interventi integrativi che saranno valutati nei tempi e nei modi indicati dalla normativa vigente. L'alunno potrà seguire corsi di recupero estivi organizzati dall'Istituto o studio autonomo e, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, dovrà sottoporsi alle verifiche finali, al termine delle quali il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, stabilisce l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva;

< di NON AMMISSIONE alla classe successiva, quando le insufficienze riportate siano rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo, né assistito e, quindi, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva oppure abbia conseguito un voto di condotta non sufficiente;

< di NON AMMISSIONE alla classe successiva, qualora le ore di frequenza siano inferiori ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe previste (art.14- comma7).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato dei candidati interni, seguono le indicazioni dell'art. 13 del dlgs n 62/2017, tenuto conto, in particolare, delle principali novità introdotte dalla recente normativa, di seguito indicate:

- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Con riferimento agli alunni esterni si seguono le indicazioni contenute nell'art.14 dlgs 62/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Relativamente ai criteri di l'attribuzione del credito scolastico, si seguono le indicazioni di cui all'art. 15 dlgs n 62/2017.

In particolare, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Allegato:

attribuzione crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola risponde alle difficoltà della sua platea in vario modo: *in primis* con una stretta collaborazione sia a livello progettuale che operativo tra docenti curricolari e docenti di sostegno. Le didattiche privilegiano il laboratorio, il lavoro di gruppo, le modalità "flipped" ed ogni iniziativa volta a creare una situazione di benessere a scuola. In questa ottica si inquadra l'attività dello sportello d'ascolto tenuto sia da una docente psicologa interna sia da una psicologa fornita dall'ASL tramite apposita convenzione. La scuola ritiene importante promuovere il senso di appartenenza all'istituzione scolastica quale elemento fondante per l'autostima e l'inclusione. Per tale motivo partecipa attivamente agli eventi del territorio anche attraverso mostre e concorsi che abbiano come ricaduta la visibilità degli stessi studenti sul territorio. La scuola inoltre partecipa attivamente alla stesura di progetti PON, POR, MIUR, al fine di ampliare l'offerta formativa con laboratori di potenziamento/recupero delle competenze di base, laboratori professionalizzanti e laboratori linguistici. Ciò sia per valorizzare le eccellenze, sia per includere alunni con particolari difficoltà.

Per detti alunni, la scuola utilizza modalità di apprendimento individualizzato anche per gli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali (BES), creando un contesto in cui l'inclusione sia il punto di forza in nome della normalità ovvero la ricchezza su cui la scuola fa leva per l'inclusione. Gli insegnanti curricolari nel contesto classe, lavorano in sinergia con quelli di sostegno. Questi ultimi che si presentano alla classe come docenti di supporto alla stessa, estendono a tutti il loro ruolo di mediazione didattica allo scopo di favorire non solo la socializzazione e l'inclusione ma anche il potenziamento delle competenze di base, laddove necessario. L'elaborazione di PDP e PEI è condivisa dal Consiglio di Classe e dalle figure istituzionalmente preposte. Il monitoraggio delle programmazioni avviene costantemente. Per gli studenti stranieri e/o con problematiche linguistiche, la scuola si attiva con progetti di potenziamento della lingua italiana tenuto da docenti curricolari. Inoltre, organizza periodicamente manifestazioni per promuovere i temi della solidarietà e intercultura, con grande coinvolgimento dell'intera platea scolastica. Ciò ha una ricaduta estremamente positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti ma anche tra studenti e docenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'osservazione è un fattore particolarmente importante nella stesura del Piano Educativo Individualizzato: il PEI, infatti, va redatto in un'ottica di progettualità a breve e lungo termine, tenendo conto di 4 dimensioni fondamentali. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico, le dimensioni da osservare sono: ambito affettivo e capacità di socializzare sia con i compagni che con gli adulti sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale. di cui vengono monitorate la capacità di comprensione e produzione orientamento e autonomia, di cui fan parte la motricità globale e la dimensione sensoriale visiva, uditiva e tattile capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche, che comprendono capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e le competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi. La consegna del PEI avviene a fine Novembre e In base alla calendarizzazione fornita dall'ASL competente, il PEI viene sottoposto alla verifica del neuropsichiatra di riferimento dell'alunno per la definitiva approvazione e/o eventuali ulteriori indicazioni di percorso.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: il consiglio di classe, l'equipe neuropsichiatrica dell'ASL di appartenenza, gli assistenti sociali, eventuali terapisti, genitori, il referente per le diverse abilità e il dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola riconosce alla famiglia un ruolo sinergico nel processo educativo-formativo dei suoi allievi e in particolar modo per quelli con Bisogni Educativi Speciali (diversa abilità, disagio socio-economico, DSA). In questi casi di fatti, oltre alla stretta collaborazione legata alla condivisione tempestiva della documentazione medica e di eventuali aggiornamenti in corso d'opera, la famiglia è fondamentale per l'elaborazione di un percorso verso le possibili autonomie di questi studenti. Pertanto con essa concorda le strategie didattico-formative più idonee agli alunni in oggetto nonché la successiva valutazione delle strategie intraprese. In molti casi la famiglia si affida completamente alla scuola che ne opera un supporto fattivo sia a livello di perfezionamento del percorso burocratico che di altre problematiche affini. La scuola chiede espressamente alle famiglie un contributo fattivo nella condivisione del proprio valore sociale e dei propri obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

assistentato specialistico e materiale

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Pur operando nel pieno rispetto della normativa ministeriale in materia di valutazione, grande sensibilità viene posta dai docenti nell'operare una valutazione coerente con il percorso scolastico specifico di ciascuno studente nella misura in cui l'individualizzazione di un percorso rappresenti un nucleo fondante per l'inclusione.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola investe notevoli energie per quanto concerne la continuità tra i diversi ordini di scuola, seppure con strategie diverse. Nel passaggio dal ciclo della secondaria inferiore a quella superiore organizza e promuove laboratori legati a discipline di indirizzo o caratterizzanti quali, per esempio, laboratori di moda, disegno e design del gioiello. Durante e ad a valle del percorso, organizza gran parte della progettualità nonché i progetti di alternanza scuola-lavoro, con partner del territorio legati ad associazioni di categoria e/o Università con il duplice scopo di migliorare e potenziare le competenze in uscita ed introdurre i propri alunni nel ciclo di studi successivi o nel mondo del lavoro. In questa ottica si inquadra la pubblicizzazione di tutti gli eventi organizzati dalla scuola o in cui essa è coinvolta. Coerentemente con quanto sopra esposto la scuola si impegna nel potenziamento e quindi nella certificazione delle competenze acquisite relativamente agli alunni con percorso individualizzato non riconducibile ai programmi ministeriali allo scopo di favorirne l'autonomia e l'ingresso nel mondo del lavoro.



Aspetti generali

L'insieme dei compiti che la scuola deve realizzare richiede una sinergica organizzazione fondata sull'articolazione dei ruoli delle figure di sistema che cooperano, ciascuno nel proprio ambito, per garantire l'efficienza dell'offerta formativa da realizzare.

L'organizzazione della scuola coinvolge l'intera comunità scolastica con tutte le sue figure che collaborano per progettare, organizzare ed attuare ciascuna area del PTOF, accompagnata e guidata costantemente dal DS.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Organizzazione delle attività e gestione del personale	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo e didattico.	6
Funzione strumentale	Funzioni strumentali di supporto nelle seguenti aree: area 1 (2 docenti): Gestione, organizzazione della scuola e processi di Valutazione; area 2 (2 docenti): Orientamento; area 3 (2 docenti): Rapporti Scuola-Territorio; area 4 (2 docenti): Integrazione, Diversabilità, Disagio, Benessere; area 5 (2 docenti): Interventi e servizi per gli alunni, monitoraggio della dispersione scolastica.	10
Responsabile di plesso	La nostra scuola ha tre plessi: la sede centrale di via Calastro, la sede distaccata del liceo artistico di piazza Palomba e la sede distaccata di via Cavallo con due sezioni del Liceo delle Scienze Umane. Sono designati dal DS i responsabili per ogni plesso distaccato con funzioni di gestione del personale. Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le	5



	domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio gestiscono ed organizzano le attività del laboratorio e curano le richieste di materiale e le attività per il buon funzionamento del laboratorio stesso.	11
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente di educazione civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1



Referente progetti di internazionalizzazione e soggiorni all'estero	Il Referente coordina i progetti internazionali quali l'Erasmus e le certificazioni linguistiche Cambridge	1
Referente BES	Monitoraggio e coordinamento di iniziative educativo- didattiche per alunni con bisogni educativi speciali.	1
Gruppo di supporto per la stesura e la realizzazione di Progetti	Il Gruppo progetti raccoglie gli input del Collegio dei Docenti in merito alla realizzazione formale e organizzativa di attività progettuali. L'obiettivo è quello di selezionare e attivare un'offerta formativa condivisa, efficiente ed efficace.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	Insegnamento e attività laboratoriale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
---	---	---

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Insegnamento e attività laboratoriale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	---	---

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Insegnamento e attività laboratoriale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO Insegnamento e realizzazione di attività
progettuali
Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento e realizzazione di attività
progettuali
Impiegato in attività di: 11

- Insegnamento

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE Insegnamento e realizzazione di attività
progettuali
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento, potenziamento e supporto
all'attività progettuale ed orientamento.
Impiegato in attività di: 5

- Insegnamento
- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Insegnamento ed attività di realizzazione di
eventi
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Insegnamento e supporto nella realizzazione di
eventi sul territorio.
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

• Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA Insegnamento e realizzazione di attività progettuali
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento

A026 - MATEMATICA Insegnamento, coordinamento organizzativo per lo svolgimento delle Prove Invalsi e supporto digitale alle progettualità, sportello di matematica
Impiegato in attività di: 5
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA Insegnamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche
Impiegato in attività di: 4
• Insegnamento
• Potenziamento
• Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Insegnamento e attività laboratoriali di informatica.
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A044 - SCIENZE E
TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

Insegnamento e supporto ad attività di progetti
ed orientamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento ed organizzazione delle attività di
alternanza scuola-lavoro

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

4

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento, supporto organizzativo, team
legalità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento e supporto ad attività di progetti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento e realizzazione di attività
progettuali

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE Insegnamento e supporto ad attività di progetti.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Insegnamento e realizzazione di attività
progettuali
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento, supporto per le certificazioni
linguistiche e progetti internazionali
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 6

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA Insegnamento e supporto ad attività di progetto
ed organizzazione eventi sul territorio.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica; raccolta dati di assenza e permessi del personale; collaborazione e supporto ai responsabili area alunni e area personale.

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

Ufficio del personale TD e TI

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.isdegni.it/index.php/moduli-per-l-utenza>

Modulistica per docenti <http://www.isdegni.it/index.php/moduli-riservati-al-personale>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Istituto Tecnico Superiore (ITS) per la Moda

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le difficoltà che in Italia ha incontrato la costruzione di un robusto ed efficace sistema di istruzione terziaria professionalizzante è forse la principale spiegazione del numero così basso di laureati nel nostro Paese (poco meno del 27% fra i 30-34enni, contro una media UE di quasi il 42%). Nati circa quindici anni fa, gli ITS- Istituti Tecnici Superiori, ribattezzati ITS Academy- Istituti Tecnologici Superiori dopo la legge di riforma prevista dal PNRR, rappresenta in questo senso il primo tentativo



davvero compiuto di dare vita a percorsi di istruzione terziaria professionalizzante, accanto a quelli più propriamente accademici, cercando di colmare il ritardo più che decennale rispetto agli altri paesi europei. L'obiettivo degli ITS Academy, come delineato dalla legge 99/2022, è "potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico professionali", così da sostenere " lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie(...)", al tempo stesso contribuendo alla diffusione della cultura tecnico-scientifica e orientare i giovani alle professioni STEM.

Denominazione della rete: Rete Licei Artistici Campani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete d'ambito Campania 21



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo per lo svolgimento del CERTAMEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete TAM - Tessile, Abbigliamento e Moda

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA LETTURA - rete territoriale per la promozione della lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- promozione della lettura



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'INVALSI relativa all'indagine internazionale OCSE PISA 2022 Main Study

Azioni realizzate/da realizzare

- indagine internazionale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Indagine internazionale finalizzata alla valutazione comparativa delle competenze in Lettura, Matematica, Scienze, Financial Literacy e Creative Thinking degli studenti quindicenni (nati nel 2006)



in 80 paesi del mondo

Denominazione della rete: Rete di promozione della lavorazione del corallo e del cammeo come bene immateriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione della lavorazione del corallo e del cammeo quale bene immateriale; Diffusione delle tecniche di lavorazione del corallo e del cammeo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti attività:

- a. Promozione della lavorazione del corallo e del cammeo quale bene immateriale;



- b. Diffusione delle tecniche di lavorazione del corallo e del cammeo;
- c. Organizzazione di eventi per la promozione dei contesti culturali legati alla lavorazione del corallo e del cammeo in particolare nei territori delle istituzioni scolastiche facenti parte della rete;
- d. Scambio di buone pratiche rispetto all'insegnamento delle discipline artistiche.

Denominazione della rete: Rete del mare

Azioni realizzate/da realizzare

- stimolare la creazione di una comunità museale di pratica legata al tema del mare

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete del mare" che vede l'adesione di diversi musei (Museo del Mare di Napoli, museo civico di Procida, museo navale dell'Università Parthenope, ecc) intende stimolare la creazione di una comunità museale di pratica legata al tema del "mare, lavorare all'innalzamento degli standard dei servizi al pubblico, operare alla qualificazione e all'integrazione dell'offerta culturale anche in funzione delle linee guida del Sistema Museale Nazionale promosso dal Ministero della Cultura.



Denominazione della rete: ITS MA.DE. Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La fondazione ITS MA.DE. Academy , dove MA. sta per manifattura e DE. per design, è dedicata al Made in Italy, al rapporto tra artigianato e design, alle nuove tecnologie per le attività culturali.

Una nuova opportunità per i nostri giovani e di crescita per il nostro territorio con corsi biennali di alta specializzazione post diploma, di terzo livello, quello universitario, con collocamento diretto presso le aziende dopo il biennio e il 50% della docenza proveniente dal mondo del lavoro!

Gli ITS Academy garantiscono alti livelli di occupazione ai loro diplomati, operando per il successo occupazionale di tecnici in settori tecnologici d'avanguardia. Chiave del successo è il fatto di puntare all'innovazione nei contenuti, nei metodi di insegnamento e nella strumentazione a supporto della didattica. Molti dei percorsi sono infatti orientati all'uso delle tecnologie abilitanti proprie del piano Industria 4.0.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione interna utilizzo dotazioni digitali della Scuola 18/19

Il team digitale organizza corsi di formazione interna per tutti i docenti finalizzata all'utilizzo della dotazione informatica (registro elettronico, google suite for education, LIM)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti della Scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e curricolo verticale 18/19

Si svolgerà un corso sulla didattica per competenze e sul curricolo verticale destinato ai docenti interni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	Tutti i docenti della Scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze di lettura e testuali dei quindicenni

Il corso, finanziato dalla Regione Campania su FSC 2007-2013 Obiettivo di Servizio Istruzione Azione 1, consiste in un processo di ricerca-azione, guidato da docenti dell'università Federico II di Napoli, finalizzato alla co-progettazione di interventi didattici per il rafforzamento delle competenze di lettura e testuali dei 15enni frequentanti istituti ad indirizzo tecnico e professionale. Attraverso la cooperazione tra Scuola e Università, i docenti partecipanti avranno l'opportunità di familiarizzare con i recenti indirizzi della linguistica testuale e della didattica dell'italiano attraverso il learning by doing e il role-playing, e di diventare, a propria volta, punti di riferimento per la progettazione/consolidamento/trasferimento di buone prassi didattiche per il rafforzamento della competenza di lettura che, nell'ottica del framework OCSE, è competenza di base imprescindibile sia per l'apprendimento, sia come strumento di cittadinanza attiva e consapevole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Curricolo Verticale di Cittadinanza Globale PNFD

Piano di formazione d'ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: D. Lgs/2017 – Nuovi Professionali” PNFD

carlino



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNF 2016/19 - Ambito Territoriale 21 Lavorare in ambienti virtuali on line (Gsuite, Edmodo, Moodle)

mat

Titolo attività di formazione: Progettazione didattica e valutazione per competenze. Rubriche valutative.

gattone

Titolo attività di formazione: Progettazione didattica e valutazione per competenze in riferimento al Decreto legislativo n. 61 del 13/04/2017



tre

Titolo attività di formazione: Costruire il curricolo verticale, didattico e certificazione per competenze nel secondo ciclo

bello

Titolo attività di formazione: Cittadinanza digitale: Sicuri on line

strina

Titolo attività di formazione: La didattica inclusiva e personalizzata per i BES e i DSA

di lauro



Titolo attività di formazione: Progettazione didattica valutazione per competenze RUBRICHE VALUTATIVE

liguoro

Titolo attività di formazione: Dislessia Amica livello avanzato

50 ore in piattaforma e-learning

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CF - L'educazione civica nella scuola, oggi

Il corso prevede un approfondimento di temi filosofici legati all'insegnamento dell'Educazione civica, in particolare è dedicato ai nuclei concettuali portanti dell'insegnamento dell'Educazione civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale). Alla fine del corso i docenti avranno acquisito conoscenze aggiornate sull'applicazione di temi di Filosofia, spendibili nella progettazione di classe e interdisciplinare di Educazione civica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Referente d'Istituto e coordinatori per l'educazione civica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni;

Formazione obbligatoria sulla Sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari docenti in servizio



Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Smart Teaching - 2° Ciclo

Il corso si è proposto di: formare docenti in grado di conoscere metodologie e didattiche innovative per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata, sviluppando strategie di smart teaching e di gestione del disagio, di utilizzo di contenuti digitali utili a promuovere negli studenti un apprendimento significativo (e non solo per somministrare esercizi e verifiche); promuovere lo sviluppo di competenze digitali e l'uso di alcuni framework, software e app, nonché di piattaforme didattiche per lo scambio di contenuti in modalità di classe virtuale e di cooperative learning; il tutto in coerenza di raccordo con le esigenze dell'azione didattica (didattica a distanza, per competenze e inclusiva, con proposte di strategie per valutare a distanza); abilitare i docenti all'uso di modelli, strumenti e applicazioni per lo sviluppo e la promozione negli studenti di di competenze digitali innovative, coerenti con il livello scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodi e strategie di didattica digitale inclusiva

Il corso ha mirato a fornire ai docenti gli strumenti “mentali”, motivazionali e pratici per poter conoscere, applicare e sfruttare al meglio le potenzialità di una didattica digitale autenticamente inclusiva. Gli insegnanti hanno imparato a progettare attività didattiche attraverso applicazioni digitali, e sono stati abilitati a dare risposte concrete ai diversi bisogni di apprendimento significativo di tutti i loro studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Progettare azioni didattiche con le STEM

Il corso si è proposto di formare docenti in grado di conoscere metodologie e didattiche innovative delle discipline scientifiche e che promuovano lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie a definire un'azione didattica coerente con le STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti su iniziativa personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Google Workspace: dagli strumenti al metodo

Il corso ha mirato a : semplificare la collaborazione nell'istituto scolastico; aumentare la produttività; offrire agli insegnanti strumenti di facile utilizzo in grado di semplificare le attività e di far risparmiare tempo; comunicare in modo flessibile; permettere la comunicazione nell'istituto via



email, chat e video; organizzare le attività; stilare elenchi di cose da fare; creare promemoria per le attività, pianificare riunioni e tenere sempre tutto sotto controllo; offrire una sicurezza affidabile; proteggere dalle minacce digitali .

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione integrata

Il corso si è proposto di formare docenti in grado di conoscere e sviluppare strategie di valutazione formativa con le competenze, anche in vista di necessità di valutazione in modalità di didattica a distanza; promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie a definire un'azione didattica coerente con le esigenze della valutazione integrata e della didattica a distanza; abilitare i docenti all'uso di modelli, strumenti e applicazioni di/per lo sviluppo e la promozione di competenze, quali framework nazionali e internazionali, repertori di evidenze, rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica capovolta

Il corso si è proposto lo studio di un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe (Flipped Classroom). L'insegnamento capovolto è una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione. I fautori di questo metodo ritengono che la rapida mutazione indotta dalla diffusione del web abbia prodotto un distacco sempre più marcato di gran parte del mondo scolastico dalle esigenze della società, dalle richieste del mondo delle imprese e dalle abilità e desideri degli studenti e delle loro famiglie. Si è osservato anche che gli interessi degli studenti nascono e si sviluppano sempre più all'esterno delle mura scolastiche. La rivoluzione internet ha permesso la diffusione massiva non solo del sapere scritto ma anche dei contenuti multimediali, rendendo possibile fruire da casa le lezioni/spiegazioni dei docenti. Dato che il sapere non è confinato tra le mura delle istituzioni scolastiche, i sostenitori di questa metodologia ritengono che sarebbe improduttivo trasmettere a scuola quello che è già disponibile a casa. L'insegnamento capovolto propone quindi l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al



fianco degli studenti. L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica e dinamiche relazionali

Il corso di è proposto di formare i docenti in funzione di una didattica che coinvolga gli studenti, tutti gli studenti, assumendo le diversità come sfide educative, rispondendo a diversi stili cognitivi, ai diversi bisogni educativi, soprattutto favorendo l'ascolto e la partecipazione. Per costruire relazioni



educative positive e predisporre un clima cooperativo e supportivo di classe è fondamentale imparare a conoscere e a gestire le problematiche relazionali e le dinamiche relazionali disfunzionali. Tutto quest'impegno è orientato a ottenere il miglior successo formativo dei propri studenti. A questo fine, è importante allenare la propria capacità di ascolto attivo, come strategia per intrecciare il ben-essere in classe e la promozione del successo. Nello specifico, il corso si è proposto di: arricchire il knowhow esperienziale e teoretico del personale docente sulle tematiche relative alla didattica inclusiva, all'ascolto attivo ed alla gestione nonviolenta della comunicazione; offrire un'analisi accurata delle problematiche e dinamiche relazionali, così come della comunicazione interpersonale e delle sue diverse modalità di realizzazione; analizzare come tale componente risulti fondamentale nella gestione del gruppo classe e nella promozione del successo di ciascuno studente; offrire metodi e strategie per una didattica personalizzata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: REFERENTE/TUTOR AREA INCLUSIONE PER SEDE DI SERVIZIO CENTRALE E PER SEDE



DI PIAZZA PALOMBA

Il corso si è proposto di formare i referenti/ tutor relativi all'area di inclusione relativamente alle azioni di: Coordinamento, in accordo con la FS inclusione, delle attività relative agli studenti BES della propria sede. Collaborazione con la FS del Sostegno: □ fornendo i dati relativi agli studenti della propria sede quando richiesto. □ mantenendo aggiornato l'elenco delle certificazioni e delle relative scadenze per poterne sollecitare la revisione; □ monitorando e relazionando periodicamente su criticità e/o casi particolari, □ facilitando e promuovendo il processo di integrazione degli studenti diversamente abili; □ supportando i docenti di sostegno nella stesura del PEI □ attivando il raccordo con gli Enti corresponsabili del processo di integrazione (richieste, programmazione)

Coordinamento, in accordo con il referente DSA, delle strategie per la gestione dei casi DSA. In particolare, relativamente agli studenti della propria sede, si occupa di □ Collaborare per l'attivazione di strategie organizzative migliorative □ Facilitare e promuovere il processo di integrazione degli allievi diversamente abili □ Partecipare alle attività organizzate dall'istituto sul tema dell'inclusione □ Coadiuvare i docenti nell'identificazione tempestiva di eventuali disturbi dell'apprendimento □ Attivare un rapporto di ascolto con i genitori di studenti certificati

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PIATTAFORMA ELISA- REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO – TEAM EMERGENZA

Il corso è stato articolato in quattro moduli per un totale di 8 ore di formazione. Partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sono state messe in luce le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) sono stati approfonditi per poi focalizzare lo studio sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, sono state date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppo Staff della Presidenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Literacy e Numeracy indetto dalla Regione Campania

Nell'ambito delle azioni integrate di contrasto diretto alla dispersione scolastica e di attivazione di percorsi di recupero delle competenze di base, al fine di aumentare l'attrattività del sistema scolastico, la Regione Campania ha inteso realizzare un'azione ampia e capillare sull'intero territorio campano, in compartecipazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, le Università e le Scuole Superiori di II° grado. Le azioni sono state volte a sostenere il livello di istruzione dei giovani maggiormente in difficoltà ed a favorirne il successo scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro, attivando percorsi complementari alle attività didattiche al fine di promuovere e sviluppare le competenze di base e trasversali nell'area della lettura e della comprensione dei testi. Più in particolare, l'azione è stata sviluppata attraverso un insieme sistematico di 22 progetti-intervento biennali miranti al rafforzamento delle attività didattiche per migliorare i risultati di apprendimento in literacy e numeracy di studenti che frequentavano il secondo anno delle scuole superiori e che seguivano un percorso di studi ad indirizzo tecnico e/o professionale. L'obiettivo dell'intervento, in linea di principio, è stato quello di creare una maggiore e costante attenzione da parte del corpo docente e degli allievi delle scuole superiori nei confronti delle tematiche connesse alla capacità dell'impiego nella vita quotidiana delle conoscenze da costoro apprese durante il ciclo della scuola dell'obbligo; di fornire un paradigma metodologico, operativo e tecnologico per l'analisi, misurazione ed accrescimento di tali capacità al fine di ridurre nel medio periodo i literacy gap segnalati nella nostra regione; di creare una community collaborativa scuola-università orientata a monitorare e ad incrementare le literacy e numeracy performance degli allievi - anche sopra e sotto la "soglia" OCSE/PISA (15/16 anni)- e ad implementare un circuito interdisciplinare permanente tra gli istituti superiori e le università mediante l'uso di piattaforme tecnologiche realizzate e gestite dalla Regione o da sue società in house, e l'adozione di metodologie e strumenti necessari per la misurazione standardizzata ed il miglioramento di tali capacità. I percorsi formativi sono stati incentrati oltre che sul miglioramento dell'offerta formativa in literacy e numeracy, soprattutto sulla diffusione di didattiche innovative con il coinvolgimento attivo dei docenti, cui si è inteso fornire punti di



riferimento teorici e risorse concrete replicabili grazie ad una progettazione per competenze, e alla valutazione e alla certificazione delle stesse. Il monitoraggio e la valutazione complessiva dell'intera azione sono stati effettuati dalla cabina di regia costituita da Regione Campania con funzionari ed esperti provenienti anche dalle sue società in house e/o dall'USR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Implementazione della conoscenza delle Lingue straniere

Il corso intende fornire ai docenti adeguati strumenti metodologici per la progettazione e implementazione di attività CLIL nelle discipline non linguistiche (DNL) sia STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) sia umanistiche (in particolar modo filosofia, storia, geografia, arte), anche alla luce del quadro normativo nazionale e internazionale, con particolare



riferimento alla Raccomandazione del Consiglio per un approccio globale all'insegnamento e apprendimento delle lingue. Il corso è finalizzato ad offrire strumenti pratici, materiali, risorse funzionali allo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti e alla realizzazione di attività curriculari veicolate in lingua straniera, anche attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e multimodali e dei più recenti e innovativi modelli e ambienti didattici in grado di accogliere le sfide del ventunesimo secolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza attiva e legalità. Dialogo interculturale e interreligioso. Didattica e metodologie. Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti

Il ciclo di seminari è stato dedicato al tema della crisi della legittimazione democratica, uno degli esiti più vistosi del processo di trasformazione in atto nelle società occidentali e nel contempo una delle



problematiche più fortemente avvertite nel dibattito contemporaneo. Nel ricercarne le cause si è rivolta l'attenzione alla riemersione delle diseguaglianze, oggi nuovamente acute e laceranti, alla metamorfosi dell'opinione pubblica in un senso depoliticizzante e alla crisi della rappresentanza, collegata alla perdita d'identità dei partiti politici, e più in generale, al depotenziamento dei soggetti politici collettivi e del loro compito di trasformazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per addetti alla GESTIONE DELLE EMERGENZE E LOTTA ANTINCENDIO a per attività a RISCHIO ELEVATO

Corso antincendio specifico per i luoghi di lavoro, o parti di essi, in cui siano presenti sostanze altamente infiammabili e condizioni locali o di esercizio che comportino notevole probabilità di sviluppo di incendi e in cui sussistano forti probabilità di propagazione delle fiamme, specialmente nella fase iniziale. Il Corso Antincendio Rischio Elevato fornisce la formazione obbligatoria per gli Addetti alle Emergenze incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave



e immediato e delle operazioni generali in caso di emergenza, come da art. 37, c. 9 del D. Lgs. 81/08 e D.M. 10/3/1998, in aziende il cui rischio incendio sia definito elevato dalla valutazione dei rischi. Il programma (ex D.M. 10/3/1998) si focalizza, dopo un breve cenno alla normativa in vigore sulla Sicurezza sul Lavoro, sulle misure di protezione antincendio e procedure da adottare in caso di pericolo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per addetti al primo soccorso Gruppo A ai sensi del DM 388/03 e D. Lgs 81/08 e succ mod e integrazioni

Il corso è stato predisposto per Addetti alle misure di primo soccorso delle aziende rientranti nella tipologia A, B e C, a norma della L.81/08 - DM. 388/03. Gli addetti alle misure di primo soccorso, infatti, designati dai datori di lavoro ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008, devono ricevere, come previsto nell'art. 37 comma 9, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico. La durata e i contenuti hanno rispettato quanto indicato nell'Allegato 4 del DM 388/2003. L'organizzazione del pronto soccorso è stata "modulata" sulla base di 3 diverse categorie individuate (gruppi A, B e C). Le aziende ovvero le unità produttive sono state classificate,



tenuto conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio, in tre gruppi. Secondo quanto indicato nel DM 388/2003, appartengono al Gruppo A: - aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, lavori in sotterraneo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 320, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni; - aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno; - aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

gruppo docenti individuati dal Dirigente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione BLS D personale NON sanitari

BLS D è la sigla di Basic Life Support - early Defibrillation (DAE), supporto di base delle funzioni vitali e



defibrillazione precoce. Il corso blsd ha insegnato a soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco mediante la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione. Il corso BLSD AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO (DAE) esiste in due diverse forme: A e B; il primo è diretto a tutti i cittadini, il secondo è riservato agli operatori sanitari (in particolare, medici ed infermieri professionali). Il centro di formazione è accreditato ARES 118 ed è autorizzato all'erogazione di corsi BLSD riconosciuti come previsto dalla nota del Ministero della Salute DGPROGS 0013917 del 20/05/2014 avente ad oggetto "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitanti all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del dm 18 marzo 2011"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su piattaforma Cleopatra

Il corso si è rivolto ai lavoratori che hanno la necessità di effettuare l'aggiornamento della formazione ai sensi dell'art 37, comma 2, D.lgs. 81/08 e punto 9 Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. L'art. 37 del D.lgs. 81/08 prevede che il Datore di lavoro (Dirigente Scolastico) formi tutti i suoi dipendenti, anche con un aggiornamento, sugli argomenti inerenti la sicurezza sul lavoro e in special modo sul rischio biologico dovuto all'emergenza COVID 19. Obiettivi e Finalità Il corso di informazione/formazione ha inteso orientare i datori di lavoro, preposti, lavoratori e altre figure che



si occupano di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ad affrontare l'emergenza sanitaria dovuta al nuovo coronavirus SARS CoV-2. Le informazioni e le fonti scientifiche sono tratte da D.Lgs 81/08 s.m.i., linee guida e siti istituzionali quali INAIL, ASL, Protezione Civile, Organizzazione Mondiale della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

gruppo docenti individuati dal Dirigente

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE DI FORMAZIONE REGIONALE IN LINEA CON LE FINALITA' DEL P.N.F.D. 2022/2023

percorsi formativi di carattere nazionale, coordinati dall'USR Campania attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole Polo per la formazione.

Destinatari

tutti i docenti



Titolo attività di formazione: matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali

approccio al foglio elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: OrientaLife

la didattica orientativa di fatto altro non è che la didattica che supera il nozionismo fine a se stesso, rendendo possibile ai ragazzi, mediante compiti di realtà, di agganciare ciò che si fa a scuola rispetto alla realtà, ma questo richiede un cambiamento culturale anche dal punto di vista del bagaglio culturale del docente, in quanto già nel lavoro di dipartimenti si deve ragionare su questo tipo di didattica, mentre oggi siamo ancorati alla didattica tradizionale. La direzione del viaggio ha già delineato un percorso che passa dalle linee guida ministeriali sull'orientamento, ma anche dal Pecup, dagli assi della scuola secondaria, dalle indicazioni nazionali e da tutte le competenze considerate importanti dall'UE, come imparare ad imparare o lo spirito di imprenditorialità ed



iniziativa, e molto altro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni;

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	PERSONALE ATA IN SERVIZIO
-------------	---------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione in tema di "Gestione dell'emergenza e del primo soccorso"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa

Comunicazione di cessazione TFS” - “Ultimo miglio TFR” e gestione telematica della posizione assicurativa del personale degli Istituti scolastici di Napoli

Descrizione dell'attività di formazione Posizione Assicurativa ai fini di una preventiva e corretta valorizzazione dei dati giuridici ed economici validi sia ai fini pensionistici che ai fini della cd. buonuscita



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS, USR Campania

"LE OSSERVAZIONI DELLA RAGIONERIA. GLI ERRORI DA EVITARE"

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

1. GLI AFFIDAMENTI SOTTOSOGGLIA FASE PER FASE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line